



consorzio nazionale
interuniversitario
per le telecomunicazioni

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DI COMPETENZA DEL CNIT - ESERCIZIO 2024

1. LO STATO DEL CONSORZIO

1.1 PUNTI DI FORZA

1.1.1 Sostenibilità

Il CNIT è ormai una realtà consolidata e resiliente. Per quanto la sua natura di ente di ricerca no-profit e la mancanza di stabili finanziamenti esterni generi nel tempo delle oscillazioni nella disponibilità di risorse, il Consorzio ha superato brillantemente anche i momenti di relativa riduzione di fondi e, negli ultimi anni, ha vissuto un periodo di grande crescita.

Il 2023 in particolare ha visto l'avvio dei partenariati estesi PNRR, che svilupperanno il loro pieno potenziale in termini di progettualità nel corso del biennio successivo 2024-25. CNIT è attivo in 2 PE (RESTART, in cui ha avuto anche ruolo essenziale di promotore, e SERICS) e in un Ecosistema dell'Innovazione (eINS). Complessivamente, il finanziamento previsto nel triennio 2023-25 sui progetti PNRR ammonta a circa 7.731 keuro.

Sempre tra le grandi iniziative a livello nazionale è importante ricordare l'aggiudicazione da parte del WiLab di Bologna di uno dei progetti CTE (Casa delle Tecnologie Emergenti), che porterà un finanziamento consistente (1.148 keuro) ma soprattutto la possibilità di creare un'importante infrastruttura di ricerca su cui costruire ulteriori iniziative.

In parallelo, CNIT si afferma sempre più come ente di ricerca leader in ambito Europeo (prima in H2020 e attualmente in HEu), con un numero record di progetti approvati (n.43), molti dei quali con ruolo di coordinamento.

Da ultimo, ma non per importanza, si ricordano le collaborazioni storiche con Ministero della Difesa e con il MISE (attuale MIMIT), centrate in particolar modo sui Laboratori Nazionali, e le grandi collaborazioni industriali, tra cui spicca negli ultimi anni il rapporto con Huawei.

Gran parte dei progetti sopra menzionati hanno visto l'avvio nel 2022-23 e prevedono una durata pluriennale, per cui avranno un impatto significativo anche nel prossimo biennio, garantendo continuità di afflusso di risorse.

1.1.2 Personale di ricerca e know-how

Nell'ambito dei Consorzi Interuniversitari, spesso caratterizzati da organizzazioni light o completamente virtuali, CNIT si è sempre distinto per la volontà di affermarsi come struttura fisica e reale. Per il raggiungimento di questo obiettivo, importanza fondamentale rivestono i ricercatori e i tecnici che operano nelle varie sedi del consorzio. Nel corso del 2023 CNIT ha raggiunto il record storico del numero di dipendenti, pari a 113 unità, di cui 60 a tempo indeterminato. Del numero complessivo di dipendenti, un totale di 90 sono impegnati nell'area della ricerca. Il numero è destinato a salire già nel corso dell'anno corrente e sono previste ulteriori assunzioni nella prima metà del 2024, per raggiungere un picco stimato di 120 unità. Tale crescita è legata sia al successo in ambito europeo che

all'attivazione dei progetti PNRR (il solo progetto Restart prevede l'assunzione di 23 giovani ricercatori).

È importante sottolineare che questi numeri non sono solo una mera riprova delle condizioni di salute del CNIT, ma sono anche un investimento sul futuro, dal momento che le persone assunte, in gran parte di elevatissima qualificazione, sono coloro che manterranno e faranno evolvere nei prossimi anni il know-how del Consorzio.

1.1.3 Laboratori nazionali

Tra gli asset del Consorzio occorre citare la rete di Laboratori Nazionali, che conta attualmente 7 strutture, oltre ad una ottava in fase di attivazione nel corso del 2023. È importante notare che, a fianco dei due laboratori storici di Pisa (RaSS e PNTLab), che garantiscono da anni stabilità e capacità di attrazione di risorse, altri 3 laboratori di più recente istituzione (WiLab di Bologna, S2N di Genova e NAM di Roma) hanno vissuto fin dal momento della loro attivazione uno sviluppo estremamente rapido e significativo, e mostrano una derivata positiva che lascia pensare ad un ulteriore consolidamento nei prossimi anni. Anche il costituendo Laboratorio Nazionale di Sicilia-Calabria (nome provvisorio AC-DC) nasce con ottime premesse, a partire dal progetto in corso INEST e dai follow-up che si prevede scaturiranno dallo stesso.

Da citare infine l'evoluzione del PNTLab con l'ampliamento del laboratorio di Livorno, nato come struttura congiunta con l'Autorità Portuale di Livorno (JLab) ma destinato ad evolvere verso una struttura a più ampia autonomia e con maggiore margine di azione rispetto alla collaborazione (sempre attiva) con AdSP.

1.1.4 Struttura amministrativa e strumenti di lavoro

Il CNIT è da sempre dotato di una struttura amministrativa snella ed efficiente, che consente di gestire con un overhead molto limitato l'operatività del Consorzio, riducendo la necessità di prelievo sui progetti e garantendo al contempo ai responsabili scientifici una gestione puntuale dei fondi di ricerca. Come effetto della crescita avuta negli ultimi anni, è stato necessario effettuare qualche adeguamento della struttura sia in termini numerici che di strumenti di lavoro. In particolare, nel corso del 2023 sono state intraprese varie azioni per adeguare gli strumenti amministrativi e informatici alle mutate necessità del Consorzio, in particolare tenendo conto della evoluzione delle normative e della complessità dei processi di rendicontazione generati dai progetti ministeriali (in particolare, PNRR e MIMIT).

Citiamo in particolare l'estensione dell'utilizzo del gestionale Urbi con l'attivazione delle funzionalità di workflow, firma elettronica, protocollazione e fascicolazione dei documenti amministrativi, e l'introduzione (attualmente in corso) di sistemi informatizzati per la gestione del personale, dei timesheet e della gestione delle missioni.

È stato inoltre introdotto il profilo dei dipendenti gestionali, con ruolo dedicato alla gestione dei progetti di ricerca.

1.2 PUNTI DI DEBOLEZZA

1.2.1 Valutazione

L'ultima valutazione VQR (i cui risultati sono stati resi noti in data 20 luglio 2022), ha mostrato ancora una certa difficoltà del Consorzio nel far risaltare l'indubbio successo e il ruolo preminente che ricopre nella ricerca sia a livello nazionale che internazionale. Le motivazioni dei risultati non soddisfacenti risiedono principalmente in 2 fattori, uno esterno ed uno interno:

Dal punto di vista esterno, gli indicatori utilizzati per la valutazione non tengono conto delle caratteristiche di enti quali il CNIT, totalmente autofinanziati, nei quali il personale svolge parte preponderante della propria attività nella proposizione e gestione di progetti. La VQR, nata per valutare Università ed enti pubblici di ricerca a finanziamento ministeriale, premia invece in modo quasi esclusivo la produzione di pubblicazioni scientifiche su rivista.

Dal punto di vista interno, si riscontra che una percentuale significativa dei ricercatori CNIT non mostra interesse alla disseminazione dei risultati scientifici della propria attività di ricerca, che pure sono spesso rilevanti e impattanti. Questo è probabilmente anche legato alle strategie interne dei Laboratori Nazionali, presso i quali operano la grande maggioranza dei ricercatori CNIT, che su questo aspetto non hanno operato fino ad ora politiche incentivanti rispetto alla produzione scientifica.

Occorre ricordare che una buona valutazione ANVUR, oltre ad essere motivo di prestigio per l'istituzione, è un fattore abilitante rispetto ad una serie di possibili benefit, a partire dall'aggiudicazione di quote sui progetti competitivi del MUR riservati ai Consorzi (ex FFO), ma anche per l'accreditamento nel dottorato e in altre iniziative a livello ministeriale.

1.2.2 Variabilità della partecipazione alle attività del Consorzio

Da sempre, un problema del Consorzio è la disomogeneità nella partecipazione attiva delle UdR. Si può notare come negli ultimi anni questa disomogeneità si sia leggermente ridotta, portando nel 2023 ad un totale di 24 UdR e 6 Laboratori Nazionali su 73 titolari di almeno un progetto di ricerca. Si prevede che il PNRR e le attività ad esso connesse contribuiranno ad aumentare ulteriormente la partecipazione delle sedi. Permane tuttavia un'ampia variabilità nelle entità dei finanziamenti ottenuti dalle varie UdR, in parte giustificata dalla dimensione delle sedi stesse (alcune delle quali hanno massa critica molto limitata nei settori pertinenti), ma spesso legata a motivazioni diverse. Permane infatti in alcune sedi, anche grandi, l'obbligo o quantomeno la forte sollecitazione a portare fondi alla sede anziché ai Consorzi. In altre casi, probabilmente, si tratta semplicemente di prassi consolidata o convenienza in termini di valutazione locale.

Occorre anche segnalare che, oltre alle UdR 'dormienti', si sta attualmente verificando analogo problema per due Laboratori Nazionali (L'Aquila e Napoli), che negli ultimi anni hanno registrato una attività molto limitata. In particolare, il Laboratorio di Multimedialità, attualmente in fase di riorganizzazione, dopo anni di intenso sviluppo ha visto una progressiva riduzione della capacità progettuale, probabilmente anche legata al venir meno di alcune fonti di finanziamento su cui si era inizialmente basato (es. progetti PON). Questo ha portato a fine 2023 alla decisione di ridurre, almeno provvisoriamente, gli spazi fisici assegnati a tale laboratorio per attuare un contenimento dei costi.

1.2.3 Difficoltà a reperire risorse umane

A fronte di un incremento senza precedenti dell'interesse e dei finanziamenti nell'ambito delle telecomunicazioni (v. progetto Restart, progetti EU), l'attrattività del settore a livello di formazione universitaria rimane molto limitata e in continua diminuzione, con una conseguente riduzione dell'offerta in molte sedi nazionali (chiusura o ridefinizione dei percorsi di studio nell'area delle telecomunicazioni). Questa 'crisi delle vocazioni' non può

che manifestarsi, con un ritardo di alcuni anni, sul numero di laureati magistrali e dottori di ricerca con competenze adeguate nelle aree di interesse del CNIT. La conseguenza è una generalizzata difficoltà a reperire e talvolta anche a trattenere risorse qualificate, con conseguente sottodimensionamento di alcune strutture rispetto al volume di attività in corso e previste. Il Consorzio sta vivendo in alcune strutture la paradossale situazione di non avere risorse sufficienti per sviluppare e rendicontare progetti già finanziati e di altissimo valore scientifico oltreché economico.

Questo trend, ormai confermato da molti anni, si è unito nell'ultimo anno ad un picco di richieste, su tutto il territorio nazionale, legato alla partenza dei progetti PNRR.

1.2.4 Spazi

Al momento, il Consorzio ospita gran parte delle sue strutture presso le sedi delle UdR e, per i Laboratori Nazionali, in spazi offerti (a titolo oneroso o gratuito) dalle Università di riferimento. Solo il Laboratorio RaSS ha in dotazione spazi acquistati da CNIT (uno spazio di proprietà attualmente concesso in locazione e uno spazio acquisito recentemente con apertura di mutuo). A fronte di questo, molti laboratori hanno necessità di espansione. Il WiLab risiede in una struttura in affitto ed ha recentemente inaugurato un ulteriore spazio per laboratori. Il NAM da qualche tempo è alla ricerca di una struttura esterna per ampliare la propria disponibilità di spazi, ampiamente insufficiente. Anche il PNTLab lamenta una cronica mancanza di spazi. Occorre pensare ad un piano generale per garantire alle strutture del Consorzio una quantità di spazi commisurata al volume delle attività e di personale/strutture da ospitare. A fronte di questo, l'aumento dei tassi di interesse rende difficile al momento mettere in campo sia piani di vendita (primo laboratorio Pisa-RaSS) che di acquisto (Roma), per cui è necessario prevedere soluzioni alternative a breve termine.

2 FATTORI ESTERNI

2.1 OPPORTUNITA'

2.1.1 PNRR

È ampiamente riconosciuto che i progetti PNRR, al di là dell'entità estremamente rilevante dei finanziamenti disponibili nel corso del triennio 23-25, hanno un grande potenziale di rilancio dei settori di interesse. Nello specifico, il progetto RESTART, fortemente voluto dal CNIT, è un'occasione unica per far ripartire a livello nazionale il mondo delle telecomunicazioni e di tutti gli ambiti applicativi in cui le telecomunicazioni possono giocare un ruolo essenziale di sviluppo e di innovazione.

Come CNIT non possiamo perdere le opportunità legate a questi progetti, sia in termini di costruzione di network (con aziende, con utenti, con pubbliche amministrazioni), sia in termini di potenziale rilancio del settore in termini di attrattività per le nuove generazioni.

2.1.2 Laboratori e infrastrutture

Alcuni progetti, ed in particolare gli stessi PNRR e il CTE, offrono la possibilità di potenziare le infrastrutture di ricerca e il parco di attrezzature scientifiche in dotazione al Consorzio. Questo potenziamento va opportunamente sfruttato per creare le premesse di un utilizzo futuro dei laboratori di UdR e di quelli Nazionali nell'ambito di ulteriori sviluppi, progetti e collaborazioni.

In particolare, la possibilità di aprire le infrastrutture CNIT alle aziende (prevista esplicitamente dal CTE) per attività di test-before-invest, creazione di PoC, trial, sperimentazione, potrebbe rivelarsi essenziale per legare ancora di più il CNIT al tessuto industriale nazionale.

2.1.3 Formazione

Negli ultimi mesi del 2023 sono state portate all'attenzione degli organi CNIT varie iniziative per attività di formazione a favore di aziende e privati (lifelong learning). Probabilmente, la necessità nasce anche dalla sempre maggiore mobilità del lavoro e dalla necessità di riqualificare figure professionali per seguire la rapida evoluzione delle tecnologie.

CNIT da sempre svolge attività in tale ambito, legata a progetti di varia natura, ma senza una strategia globale. La richiesta sempre maggiore di formazione avanzata e professionale, se pensata in maniera strutturata, potrebbe presentare un ambito importante su cui investire ed una ulteriore interessante opportunità di crescita per il Consorzio.

2.2 RISCHI

2.2.1 Rendicontazione dei grandi progetti ministeriali

I grandi progetti a finanziamento ministeriale (in particolare, MUR-PNRR e MIMIT-CTE/iNEST) pongono un'importante sfida anche dal punto di vista amministrativo. Sono molte le incognite relative ai processi di rendicontazione e all'ammissibilità delle spese che non hanno ancora avuto risposta (es. rendicontabilità di alcune categorie di costo del personale, ammortamento delle attrezzature, voci di costo della categoria 'altro'). Anche la voce degli overhead, essendo in percentuale molto bassa e legata ai costi definitivi approvati del personale, potrà essere determinata completamente solo al termine del progetto. Di conseguenza, permane un rischio non eliminabile legato alla rendicontazione dei costi (molto rilevanti) di tali progetti.

2.2.2 Il dopo PNRR

Il PNRR è stato correttamente elencato in questa relazione come una delle principali opportunità per il futuro. Occorre tuttavia inserire la voce 'PNRR' anche tra i rischi. In particolare, i rischi principali che si possono individuare sono due:

- difficoltà a garantire un adeguato follow-up ai progetti: al di là della positiva chiusura dei progetti in termini di rendicontazione e raggiungimento degli obiettivi previsti, i PNRR rappresentano un impegno implicito a garantire una continuità nel tempo delle iniziative intraprese, dei laboratori attivati, delle collaborazioni con le aziende, della Fondazione cui CNIT partecipa come socio;
- difficoltà di mantenere in organico i giovani ricercatori a tempo determinato assunti nell'ambito del progetto al termine dei finanziamenti, e conseguente rischio della perdita del know-how ad essi legato.

2.2.3 Fattori limitanti

Come visto, diversi sono i fattori limitanti che possono rendere difficile non solo una ulteriore crescita del consorzio ma addirittura il mantenimento dei livelli di impegno attuali. In particolare, la dotazione organica attuale potrebbe non fornire un'adeguata capacità di

rendicontazione rispetto ai progetti acquisiti. Questo rischio è incrementato dalla difficoltà di reperire risorse umane con caratteristiche adeguate in vista di ulteriori operazioni di reclutamento. Già attualmente, diversi bandi (es. dottorato, ricercatori PNRR) sono andati deserti per mancanza di candidati con le qualifiche richieste.

2.2.4 Mantenimento dell'organico attuale

Mantenere un organico delle dimensioni raggiunte dal Consorzio in questo momento storico particolare è una importante sfida di cui tutti i soci devono sentire la responsabilità. Siamo in qualche modo ad un bivio, in cui dobbiamo decidere come CNIT se scalare stabilmente ad una dimensione decisamente più importante rispetto a quella passata o tornare, al termine dei grandi progetti in corso, ad una dimensione allineata con quella media del Consorzio nell'ultimo decennio. Chiaramente, cogliere la sfida vuol dire impegnarsi a far crescere velocemente i nuovi assunti, per renderli in grado di diventare a loro volta propositori e gestori di progetti di ricerca, oltre che ricercatori e sviluppatori.

3 AZIONI DA INTRAPRENDERE

Di seguito proviamo ad elencare una lista di azioni che si rendono necessarie da un lato per rafforzare i punti di eccellenza del Consorzio, anche cogliendo le opportunità connesse all'attuale congiuntura esterna, e dall'altro per affrontare le sfide legate alla futura evoluzione del contesto, correggendo anche alcuni dei punti di debolezza del Consorzio.

- **Aprirsi a mondo delle applicazioni:** Come già evidenziato negli ultimi anni, le telecomunicazioni in senso stretto sono ormai una commodity. L'evoluzione tecnologica delle reti offrirà sicuramente ancora opportunità per la ricerca di base, ma il valore aggiunto è destinato a spostarsi sempre più sulle applicazioni, declinandosi in tutti gli ambiti della vita e dell'operato umano: trasporti, salute, pubblica amministrazione, industria, cultura, agrifood, media, aerospazio, etc. È inoltre fondamentale integrare le tecnologie delle telecomunicazioni con le evoluzioni nel campo dell'informatica, dell'intelligenza artificiale, della robotica, sempre più strettamente interconnesse. In questo senso, il CNIT deve fare ulteriori passi avanti nella creazione di link con le industrie dei prodotti e dei servizi, declinando le proprie competenze per creare innovazione nei vari domini applicativi.
- **Attrarre i giovani:** Come si è detto, uno dei problemi del Consorzio è quello di trovare persone nuove in grado di supportare l'attuale crescita e mantenere il livello di operatività stabile per il futuro. Questo significa da un lato supportare il rilancio delle Telecomunicazioni negli anni a venire (ma questo è un piano a lungo termine che avrà un potenziale ritorno solo tra 5-6 anni), e dall'altro fidelizzare i giovani talenti nelle varie sedi, portandoli a conoscenza della realtà del CNIT già nel loro percorso di studi universitari.

Possibili azioni includono:

- creazione di una figura di 'afferente giovani' (es. student member CNIT), con una serie di benefit/informazioni legati all'afferenza
- offerta di tesi (potenzialmente legate a premi di laurea o altre forme di gratificazione) nell'ambito delle UdR e dei Laboratori Nazionali
- apertura e disseminazione di una pagina dedicata sul sito del tipo 'Lavorare al CNIT', con testimonianze da parte di ricercatori (success stories) anche in forma di brevi video/interviste per trasmettere le opportunità create da CNIT per i giovani che cercano una carriera nel mondo della ricerca.

- **Migliorare la propria valutazione:** In vista della chiusura del bando VQR (fine 2024) e in previsione delle valutazioni successive, attivarsi sia sul piano esterno che su quello interno:
 - le azioni esterne, già intraprese in varie interazioni con ANVUR e da proseguire mantenendo aperto il dialogo, mirano a spiegare sempre meglio le peculiarità dei Consorzi e del CNIT in particolare, e le motivazioni per cui i criteri adottati in passato sono per noi inadeguati e penalizzanti. Le nuove linee guida hanno in parte recepito alcuni di questi aspetti (ad esempio introducendo una voce sui finanziamenti competitivi), restando tuttavia ancora legate in grossa percentuale alla produzione scientifica classica.
 - Per quanto riguarda le azioni interne, occorre operare su due fronti: (1) definire in modo chiaro, specificandolo anche a livello di mansionario, quali sono le figure di dipendenti cui si richiede un profilo scientifico di ricerca (e quindi anche una produzione scientifica adeguata), e quali invece sono dedicati ad una attività di tipo più professionale/progettuale. Tale classificazione dovrà essere concordata tra i dipendenti e i loro responsabili ed essere esplicitata in modo tale da essere sostenibile con ANVUR; (2) definire meccanismi di valutazione interna e di eventuale premialità con cui responsabilizzare sia i 'dipendenti-ricercatori' che i loro responsabili ad ottenere, nelle finestre di valutazione, un livello pubblicatorio adeguato rispetto agli standard VQR.

- **Estendere la partecipazione delle sedi:** La situazione attuale vede oltre il 90% degli accertamenti relativi a progetti di ricerca (escludendo i girofondi europei) del CNIT (dati consolidati 2022) provenire 5 Laboratori nazionali e 3 UdR su un totale di 42 UdR e 7 Laboratori nazionali). È chiaro che le potenzialità del Consorzio sarebbero infinitamente maggiori se aumentasse il coinvolgimento delle UdR. Occorre pensare a meccanismi efficaci per favorire un più ampio coinvolgimento delle UdR. Ci sono 2 casi che richiedono interventi diversi:
 - Sedi che hanno capacità progettuale ma non portano progetti a CNIT: in questo caso la previsione di meccanismi incentivanti o una migliore comunicazione sui vantaggi di operare tramite CNIT potrebbe avere un impatto.
 - Sedi che hanno limitata capacità progettuale (per problemi di massa critica o per consuetudine): in questo caso potrebbe essere utile fare azioni top-down di coinvolgimento per 'innescare' la progettualità della sede. In questo i laboratori nazionali potrebbero avere un ruolo importante, così come l'azione dell'Exploitation Board (attraverso la matrice di competenze e opportuni meccanismi di selezione)

- **Cascade-call interne:** Il mismatch tra capacità di attrazione di risorse e capacità di rendicontazione dei progetti che si sta verificando in alcune sedi e laboratori nazionali costringe a pensare a possibili soluzioni alternativa alla poco auspicabile restituzione di fondi agli enti finanziatori. In questo senso, anche con riferimento al punto precedente, si ritiene opportuno valutare meccanismi del tipo 'sottocontraenza interna CNIT' in cui pacchetti di lavoro o micro-task possano essere affidati a sedi che, in maniera competitiva, offrano la disponibilità a svolgere e rendicontare le relative attività. Si tratta ovviamente di identificare le forme in cui questo può essere fatto in maniera utile per tutte le parti coinvolte, garantendo la qualità del lavoro eseguito (la cui responsabilità rimane in capo alla sede

committente), il rispetto delle deadline, dei deliverable e in generale degli impegni progettuali.

- **Spin-off, iniziative imprenditoriali, consulenze:** una potenziale linea di sviluppo fino ad ora solo parzialmente esplorata dal CNIT è quella relativa alle attività a TRL più elevato. Tali attività potrebbero costituire un'opportunità interessante sia per portare in produzione eventuali risultati di progetti di ricerca interni, sia per proporre CNIT come interlocutore anche verso aziende che vogliono sfruttare le competenze del Consorzio per sviluppare PoC, dimostratori, sperimentazioni pre-investimento, studi di fattibilità, richiedere consulenze specialistiche. Azioni di questo tipo, sia sviluppate direttamente da personale CNIT (ad esempio creando dei pool di lavoro con specifiche competenze), che gestite tramite iniziative imprenditoriali tipo spin-off o start-up (magari a valle di una fase di consolidamento), potrebbero costituire un'ulteriore opportunità per i dipendenti con vocazione più professionale, anche tra i reclutati in ambito PNRR. In quest'ottica, alcune delle iniziative già intraprese in alcune sedi e laboratori (es. CTE, iNEST, MIR) potrebbero costituire i primi ambiti di sviluppo di questa linea.
- **Formazione:** L'attuale incremento della richiesta di formazione nell'ambito del life-long-learning e della riqualificazione di personale, genera un potenziale mercato in quest'area cui il CNIT potrebbe dare seguito. Fino ad ora le iniziative in quest'area sono state gestite in modo per lo più non strutturato e volto a rispondere a richieste occasionali. Si tratterebbe invece di definire una strategia per proporsi nel mondo della formazione professionale con un'offerta strutturata. In quest'ottica, alcune richieste ed iniziative recenti potrebbero fornire una prima serie di opportunità per iniziare un percorso in questa direzione.
- **Espandere i link con realtà esterne ed internazionali:** Nel 2023 è stata formalizzata la prima adesione di ente di ricerca 'aggregato', con la costituzione dell'Unità di Ricerca delle Fondazione Links. Questo primo passo può essere seguito da altre iniziative affini, per allargare la rete di collaborazioni del CNIT con enti di ricerca non universitari e per valutare la possibile estensione di questo tipo di affiliazioni anche ad enti con caratteristiche simili al CNIT e/o ad Università estere. Occorre verificare eventuali vincoli normativi e definire le procedure per poter affrontare questa espansione, ma prima di tutto è necessario valutare attentamente i potenziali benefit di un'iniziativa di questo tipo e le realtà che vorremmo approcciare.

Relazione contabile

Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni nel 2023 ha visto l'aumento dei propri membri; si è formalizzata infatti il 16 maggio 2023 l'adesione dell'Università degli Studi di Messina.

Attualmente il numero di Università consorziate ammonta a **n. 42**.

Nel 2023 vi è stata l'adesione della **Fondazione LINKS** quale "ente aggregato del Consorzio".

L'Ordinamento dei Servizi all'art.2 in relazione alla possibilità di aggregarsi al CNIT stabilisce che:

“...Per soddisfare esigenze di consolidamento dei rapporti di collaborazione su attività di ricerca o più in generale su attività di interesse comune, è possibile per un ente di ricerca pubblico/privato o per una società privata aggregarsi al CNIT. In tal caso l'aggregazione è da intendersi al CNIT nel suo complesso, anche se l'attività potrà essere riferita ad una specifica UdR e/o ad un Laboratorio Nazionale. La domanda di aggregazione deve essere corredata da una proposta di attività da svolgere di interesse per entrambi gli enti ed eventualmente da una descrizione di attività in comune già in corso. La richiesta, corredata anche dalla designazione di un referente della società o dell'ente pubblico/privato di ricerca, deve essere presentata al Direttore del CNIT e al Presidente del CNIT. La competenza per l'approvazione è dell'Assemblea dei Soci del CNIT, sentito il parere del Consiglio Scientifico. È prevista una quota di aggregazione che ha durata biennale, la cui entità è stabilita dal CdA, in funzione della tipologia dell'ente o società aggregata e delle attività da svolgere. Gli enti/società aggregati al CNIT possono partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio Scientifico, senza diritto di voto nelle deliberazioni di competenza. Non possono partecipare alle riunioni di tipo elettivo. L'aggregazione viene rinnovata su domanda con scadenza biennale. Come regolamentato nel successivo articolo 3 è possibile sottoscrivere per gli enti pubblici o privati di ricerca aggregati al CNIT apposita convenzione finalizzata alla costituzione di una Unità di Ricerca CNIT....”

È stata costituita una UdR CNIT presso la Fondazione stessa.

Nel 2023 ha assunto particolare rilevanza il coinvolgimento del Consorzio nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare nell'inizio delle attività di tre progetti di ricerca denominati Restart, Serics ed e.INS.

PNRR Progetti RESTART, SERICS e e.INS

CNIT ha partecipato con successo alla Missione 4 “Istruzione e ricerca” –Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, partecipazione al partenariato esteso **14 Telecomunicazioni del futuro** (Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15.3.22).

È stato approvato il Progetto:

- **“RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” (RESTART)** - Proponente: Università degli Studi di Roma Tor Vergata CUP F83C22001690001.

Il Progetto dispone di un budget di **Euro 5.395.351,58**. È prevista l'assunzione di **n. 24 ricercatori a tempo determinato**, di tale previsione si è tenuto conto nel conteggio relativo alle nuove assunzioni previste nel 2024.

Cnit ha partecipato anche alla Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – **Tematica 7: Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti**.

Il Progetto approvato è **SERICS “Security and Right in the Cyber Space”**– Proponente: Università degli Studi di Salerno CUP F83C22001690001.

Il Progetto è stato approvato con un budget di Euro 761.710,00. È prevista l'assunzione di **n. 1 ricercatore a tempo determinato**.

La conclusione delle attività, per entrambi i progetti, è prevista per il 28.2.2026.

In data 22 e 23 settembre sono state costituite le due Fondazioni che si occuperanno della gestione dei progetti.

Cnit ha partecipato anche alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – Ecosistemi dell'Innovazione – **costruzione di "leader territoriali di R & S"**.

Il Progetto approvato è **"eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia"**– **Proponente: Università degli Studi di Sassari CUP J83C21000320007**.

Il Progetto è stato approvato con un budget di Euro 1.574.100,00. È prevista l'assunzione di **n. 4/5 ricercatori a tempo determinato**.

Per questo progetto le attività si svolgeranno presso la sede dell'UdR CNIT di Pisa e presso i due Laboratori Nazionali con sede a Pisa.

I Poli europei di Innovazione Digitale nel programma Europa Digitale (EDITH in Digital Europe Programme)

Sul fronte dell'Innovazione Digitale CNIT è risultato vincitore del progetto I-NEST (GAP 101083398) e svolgerà il ruolo di Coordinatore delle varie attività.

Si tratta di uno dei primi poli europei per l'innovazione digitale (European Digital Innovation Hub) che opererà sul territorio nazionale allo scopo di supportare la transizione digitale di piccole e medie imprese (PMI) e pubblica amministrazione (PA). I-NEST mira a stimolare la capacità delle aziende ad integrarsi in contesti distribuiti ed interconnessi, con elevate garanzie di prestazioni, affidabilità, efficienza e sicurezza, appoggiandosi a tecniche e strumenti mutuati dal settore dell'intelligenza artificiale per semplificare la gestione ed il controllo. Il CNIT svolgerà il ruolo di centro di competenza per il polo, fornendo supporto per la formazione, lo scouting tecnologico, lo sviluppo e il testing di soluzioni innovative sui temi della cybersecurity e sulle infrastrutture di rete 5G/IoT. "

Questo progetto sarà finanziato dall'Unione Europea e dal MISE e darà una ulteriore visibilità dell'ente a livello internazionale.

FFO MUR e le Telecomunicazioni intelligenti per l'innovazione digitale (EULERO)

Nel 2023 è stata presentata al MUR la domanda per il finanziamento dei progetti competitivi riferiti all'anno 2022. Il titolo del progetto presentato è **"Le telecomunicazioni intelligenti per l'innovazione digitale (EULERO)"**. Il bando è riservato ai consorzi interuniversitari di ricerca che hanno partecipato alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019. Il Progetto che prevede la partecipazione di tutte le UdR e Laboratori Nazionali CNIT presenta un budget complessivo di Euro 1.050.000,00. Il finanziamento richiesto al Ministero ammonta ad Euro 745.500,00, il cofin previsto è di Euro 304.500,00.

Lo scopo del progetto è supportare le attività del Consorzio per affrontare le sfide emergenti legate allo sviluppo delle infrastrutture digitali del paese e alle competenze necessarie per sviluppare servizi innovativi abilitati da queste infrastrutture.

Il progetto sarà organizzato in due dimensioni principali di intervento: i) una dimensione orientata all'eccellenza scientifica, focalizzata sull'integrazione di soluzioni di machine-learning e intelligenza artificiale nei sistemi di telecomunicazioni per gestirne la crescente complessità e ottimizzarne l'uso delle risorse; ii) una dimensione orientata alla creazione di impatto, mirata alla creazione di occasioni di cross-fertilizzazione tra laboratori di ricerca, imprese e pubblica amministrazione, attraverso eventi di divulgazione e la trasformazione graduale dei laboratori nazionali del CNIT, da luoghi destinati prevalentemente ai ricercatori del consorzio, a luoghi aperti al pubblico per la dimostrazione e validazione di tecnologie innovative.

Per quel che riguarda la dimensione scientifica, il progetto sarà focalizzato all'integrazione delle attività di ricerca condotte da tutte le UdR nell'ambito dell'evoluzione delle reti di telecomunicazioni intelligenti, con quattro principali temi di ricerca:

- *Tecnologie abilitanti per l'accesso radio*: attraverso l'analisi di soluzioni per migliorare la disponibilità di risorse radio o l'accesso a nuove risorse, indagando anche l'utilizzo di tecniche di AI per migliorare l'accesso allo spettro, le coperture radio, l'uso di antenne basate su superfici intelligenti.
- *Virtualizzazione e mobile edge computing*: studio di soluzioni che integrino Artificial Intelligence (AI) e Machine Learning (ML) per la gestione delle risorse di elaborazione, storage e trasmissione della rete in funzione delle condizioni operative della rete e dei requisiti delle applicazioni.
- *Sicurezza*: analisi di nuove strategie di difesa che tengano conto delle criticità dovute alla diffusione su larga scala delle tecnologie per la realizzazione di sistemi cyber-fisici, anche indagando l'utilizzo di sistemi di AI e le emergenti tecnologie quantistiche.
- *Servizi innovativi per la società*: analisi di servizi abilitati dalle nuove tecnologie di rete e dalla connessione di un numero elevatissimo di oggetti, con particolare riferimento al monitoraggio ambientale o alle infrastrutture di rete per la gestione delle emergenze.

Per quel che riguarda la dimensione legata alla creazione di impatto, si farà leva sulla consolidata capacità in termini di ricerca e sviluppo prototipale disponibile presso i 7 laboratori nazionali del CNIT, sulla pluriennale esperienza del CNIT nelle attività di disseminazione e divulgazione tecnico-scientifica, nonché sul ruolo di facilitatore svolto da CNIT nel dialogo tra Imprese, Pubblica Amministrazione, Politica, Università. Tali azioni riguarderanno:

- *Valorizzazione dei laboratori nazionali CNIT e apertura al pubblico di Demo-center*: attraverso l'incentivazione della condivisione della strumentazione e delle infrastrutture di sperimentazione disponibili presso i laboratori per ampliare l'utilizzo dei laboratori e rafforzare le sinergie tra laboratori, UdR e realtà industriali nazionali. Si studierà inoltre la possibilità di aprire alcuni spazi dei laboratori nazionali al pubblico, per dimostrare alcune tecnologie innovative e supportare le aziende e le pubbliche amministrazioni nella scelta delle possibili direzioni di investimento in innovazione.
- *Disseminazione dei risultati e confronto con aziende e pubblica amministrazione*: si favorirà la nascita di occasioni di confronto tra Imprese, Pubblica

Amministrazione, Politica, Università, mediante organizzazione di eventi di disseminazione e workshop tematici, in cui presentare le soluzioni sviluppate dal CNIT e stimolare nuove idee e soluzioni, continuando una tradizione di eventi di grande successo come il Convegno “5G Italy”. Saranno inoltre identificate ulteriori iniziative per la promozione del ruolo del CNIT come riferimento per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione delle reti e dei servizi.

Piano per la Parità di Genere/Gender Equality Plan” in breve GEP e Bilancio di Genere

Prosegue l'attività del Consorzio volta a garantire la parità di genere.

A seguito della predisposizione del “piano per la parità di genere” sono state individuate azioni concrete per il raggiungimento di obiettivi utili a rafforzare le opportunità e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici all'interno della propria struttura e dei propri processi organizzativi e adempiere a quanto richiesto dalla Commissione Europea.

In particolare, risultano individuate n.5 Aree tematiche e sono stati nominati i seguenti referenti: AT1- Leadership e processo decisionale – Referente: Direttore Prof. Nicola Blefari Melazzi AT2- Reclutamento e progressione di carriera – Referente: Dr.ssa Paola Magri AT3- Benessere Organizzativo – Referente: Prof. Roberto Verdone AT4- Violenza di genere e divulgazione sui temi delle pari opportunità – Referente: Dr. Savino Bonavita AT5- Partecipazione a progetti di ricerca, task force e gruppi di lavoro e integrazione della dimensione di genere nelle attività generali e di ricerca – Referente: Prof.ssa Ilenia Tinnirello.

La previsione 2024 è stata come di consueto costruita sulla base di dati certi e si nota stabilità nella capacità di attrazione da parte del CNIT dei finanziamenti sia pubblici che privati, i progetti che verranno gestiti nel 2024 ammontano a **101** progetti (di cui **43** UE).

Nel 2024 si segnala che per **n.12** progetti H2020 e Horizon Europe CNIT svolgerà il ruolo di **coordinatore**, si tratta dei progetti: **BRAINE** Contract 876967 (Ecsel), **META WIRELESS ITN Marie Curie** Contract 956256, **FLEXCOM** Contract 101004233 (RIA), **I-NEST** Contract n. 101083398, **SMARTEDGE** Contract n. 101092908, **XR2Learn** HORIZON-CL4-2022-HUMAN-01-19 Contract n. 101092851, **6GREEN** Contract 101096925, **HORSE** Contract 01096342, **SEASON** Contract n. 101096120 e **TIMES** Contract n. 101096307, **INTEGRATE** Contract 101072924, **ISLAND MSCA** Contract n. 101120544.

Il bilancio di previsione 2024, sottoposto all'Assemblea dei Soci, segue il criterio prudenziale, da sempre seguito dai Direttori dell'Ente, di inserire tra i valori di entrata solo dati relativi a contratti certi.

La gestione amministrativa dell'ente è sottoposta alla normativa pubblica in particolare ai fini dei controlli e delle responsabilità. Il Bilancio viene regolarmente inserito nel conto economico consolidato dello Stato attraverso il portale RGS della Ragioneria Generale dello Stato.

Scopo della relazione contabile è quello di evidenziare la ripartizione in entrata e in uscita dei finanziamenti che saranno assegnati al CNIT nel 2024; il bilancio è redatto secondo le

normative che regolamentano la contabilità finanziaria di competenza le cifre indicate in entrata saranno presumibilmente accertate e/o incassate nel corso del prossimo anno.

Si sottolinea che, come sempre fatto, la previsione a riguardo dei progetti comprende le annualità successive di progetti già autorizzati e in corso e quelli in avvio di cui si ha notizia di approvazione. Numerosi altri progetti sono stati presentati e verranno inseriti a bilancio come di consueto al momento della loro approvazione.

Occorre quindi fare alcune considerazioni:

- a) la previsione 2024 è stimata in Euro **22.259.076,11**; tale importo comprensivo delle quote da distribuire ai partner europei, ai partner facenti riferimento al progetto I-NEST (MISE), al Progetto Braine Excell e ai progetti ASI e anche delle partite di giro è in riduzione rispetto alla previsione 2023. L'importo relativo alla distribuzione dei fondi ai partner dei progetti UE viene previsto in Euro 4.904.182,12 (nel 2023 era stimato in Euro 4.994.176,82, nel 2022 era stimato in Euro 2.664.850,62), mentre l'importo complessivo da distribuire ai vari partner, comprensivo della quota dei subcontracting) è stimato in Euro **5.758.475,08** (dato 2023= Euro **6.994.176,82**). L'importo di previsione rispecchia sia il successo ottenuto in risposta alla partecipazione ai bandi di Horizon Europe sia dal coinvolgimento del Consorzio nella gestione dei fondi derivanti dal PNRR. Inoltre, prosegue anche la funzione di coordinamento di progetti al di fuori della componente europea (es. Progetto I-NEST- Poli di innovazione digitale-cofinanziato dal MISE e Progetto Braine Ecsel -Progetto di Internazionalizzazione- cofinanziato dal MUR).
- b) Si riporta per un utile confronto il valore degli anni precedenti: € 22.259.076,11 previsione 2024, € 24.010.468,72 previsione 2023, € 13.885.220,89 previsione 2022, € 13.490.489,72 previsione 2021, € 10.965.917,28 previsione 2020; € 10.122.968,30 previsione 2019, € 13.525.383,00 previsione 2018, € 13.654.480,00 previsione 2017; € 15.796.370,00 previsione 2016, € 13.339.334,00 previsione 2015, € 11.060.100,00 previsione 2014; € 11.977.100 previsione 2013, € 10.426.300,00, previsione 2012 e € 9.225.200,00 previsione 2011.
- c) Alla data di predisposizione del bilancio l'ammontare degli accertamenti effettuati ammonta ad Euro **13.209.051,23** (il dato di previsione 2023 era di € 24.010.468,72). È ragionevole pensare ad un significativo aumento del valore negli ultimi due mesi dell'anno.
- d) I costi di funzionamento, recuperati da progetti di ricerca, finalizzati alla gestione (stipendi personale amministrativo, oneri previdenziali a carico ente, rimborso missioni membri Organi, spese di consumo, telefoniche, manutenzione, affitto locali, ecc.) della struttura stimati per il 2023 ammontano ad Euro **1.613.321,60**, (2023: 1.716.736,97, 2022: 1.399.805,39, 2021: 1.116.625,14, 2020: 953.456,09, 2019: 860.033,45, 2018: 768.910,28 2017: 957.939,00; 2016: Euro 973.971,00; 2015: Euro 925.299,13; 2014: Euro 908.761,00; nel 2013 erano Euro 1.112.192,00).

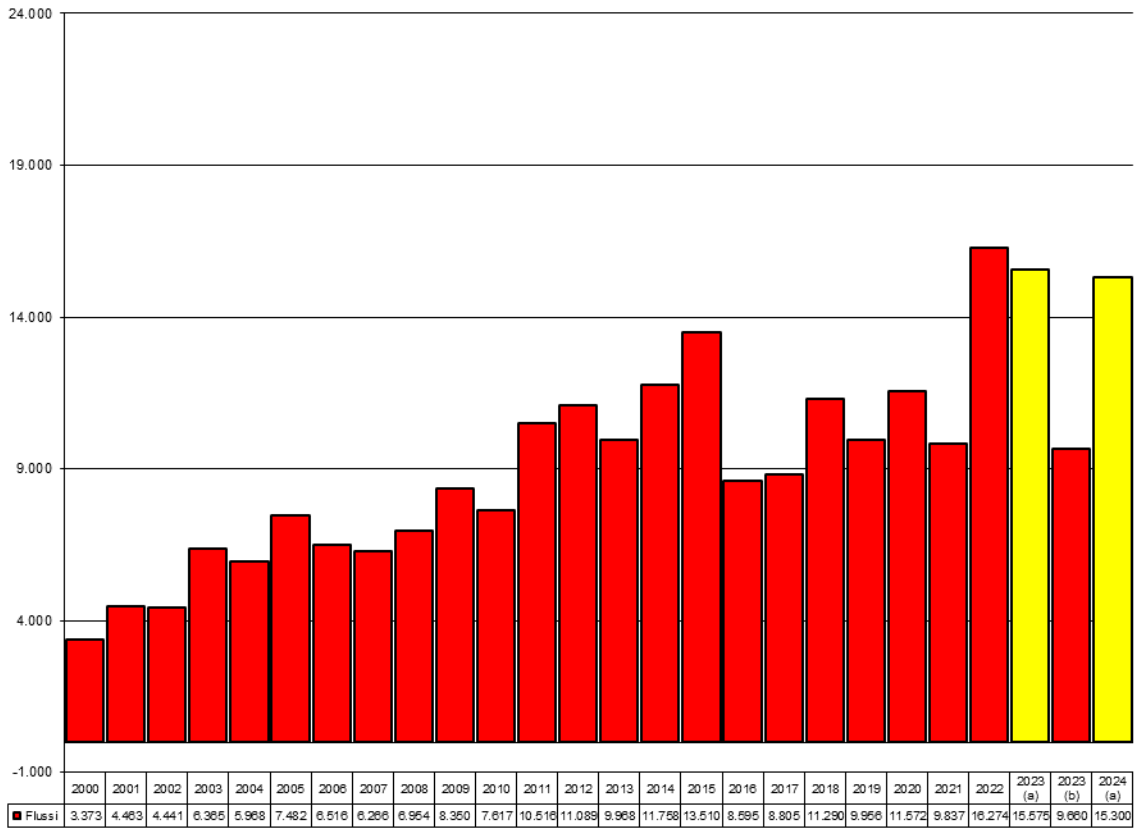
e) Per quanto riguarda il personale dipendente è da segnalare una crescita numerica dell'organico. Alla data del 31.10.23 il personale in servizio ammonta a 113 unità (a fine 2022 l'organico ammontava a 74 unità, a fine 2021 l'organico ammontava a n. 79 unità, a fine 2020 l'organico ammontava a 85 unità, a fine 2019 l'organico ammontava a n. 92 unità, a fine 2018 l'organico ammontava a 100 unità, a fine 2017 l'organico ammontava a 103 unità, a fine 2016 l'organico ammontava a 106 unità, a fine 2015 l'organico ammontava a 68 unità) e sono stati attivati ad oggi n. **116** contratti di collaborazione coordinata e continuativa (2022= n.76, 2021= n.62, 2020= n. 33, 2019= n. 32, 2018= n. 51, 2017= n. 54, 2016= n. 56; 2015=n. 193), n. **122** contratti di collaborazione occasionale (2022= n. 111, 2021= n. 76, 2020= 60, 2019= n. 71, 2018= 108, 2017= n. 92, 2016= n. 90, 2015= n. 79), n.**19** di collaborazione professionale (2021= n.18, 2020= n.16, 2019= n. 15, 2018=n.11, 2017= n.10, 2016= n. 7, 2015=n.12) e **n.9** borse di studio. Considerata la situazione contingente per la previsione 2024 si sono considerate n. **120 unità di personale**.

- f) La situazione alla data del **31.10.2023** è la seguente: il numero delle unità assunte a tempo indeterminato ammonta a n. **60** di cui n. 45 a tempo pieno, n. 10 part-time e n. 5 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato ammonta a n. **53** di cui n. 30 a tempo pieno, n. 22 part-time e n. 1 da lista protetta.
- g) È prevista una riduzione nella previsione dell' avanzo di amministrazione al 31.12.2023 **euro 21.166.564,08** (dato effettivo al 31.12.22=Euro 29.724.271,33-distribuito su tre esercizi successivi).
- h) Sono state portate avanti iniziative con le industrie con l'obiettivo di coinvolgere anche le sedi CNIT meno operative.
- i) Nel 2024 proseguirà la conservatoria degli archivi digitali ed è operativo l'utilizzo della piattaforma relativa alla certificazione dei crediti (MEF).

Dall'analisi dei dati e come si deduce dal confronto fra i dati del bilancio di previsione 2024 e 2023, quelli consuntivi dal 1995 al 2022 ed il pre-consuntivo 2023 alla data del 31.10.2023 (v. Fig.1) si desume la seguente situazione:

Dinamica dei flussi di entrata dal 1995 al 2024:

Trend flussi di entrata dal 2000 al 2024



Nota bene: (a) preventivo; (b) pre-consuntivo

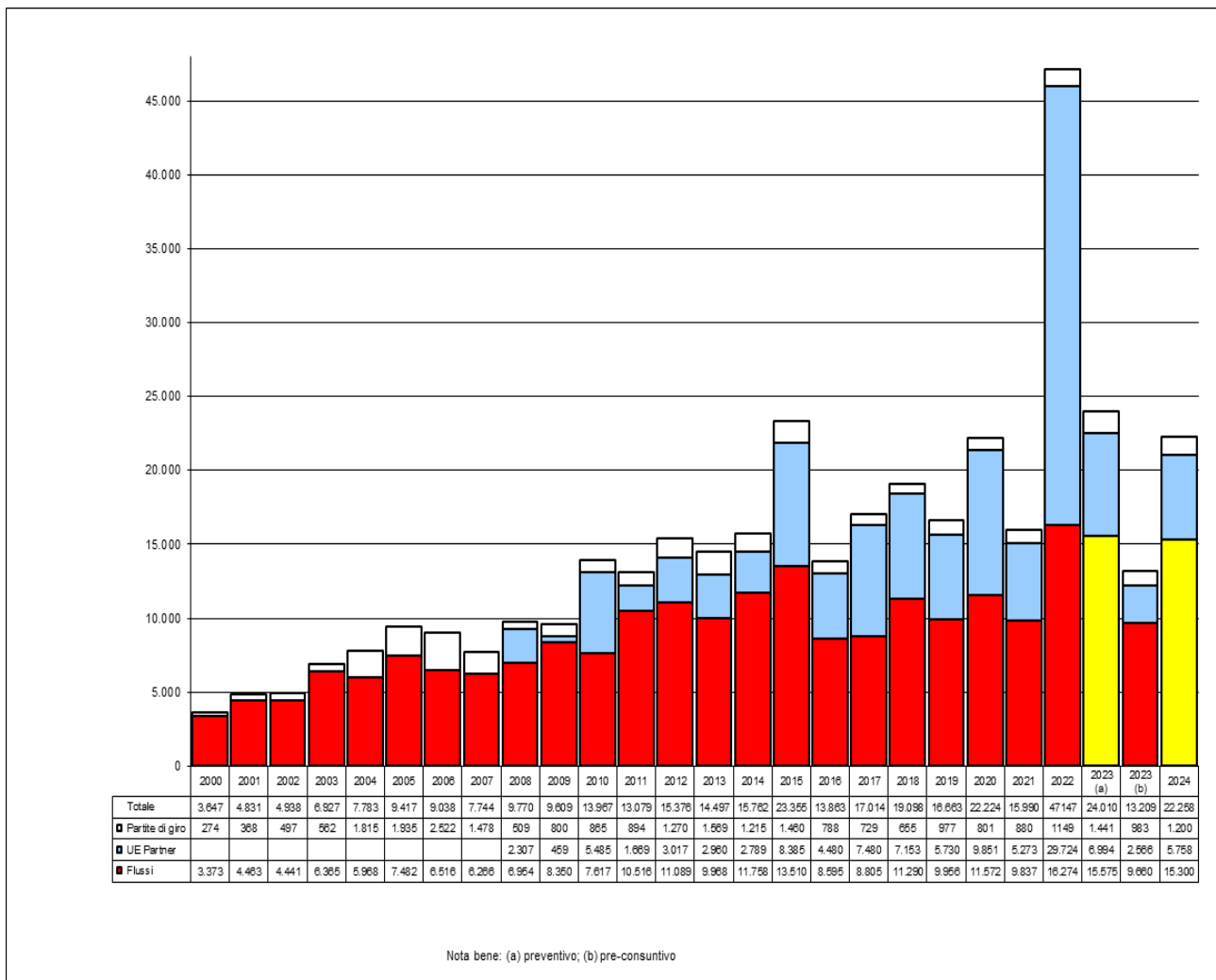


Fig.1A e 1B. Dinamica dei flussi finanziari CNIT. Legenda istogrammi: colore bordò (parte corrente bilancio e parte in conto capitale); colore bianco (partite di giro); colore azzurro (quota partner progetti UE), colore giallo i bilanci preventivi 2023 e 2024. (NB: dall'esercizio 2004-2005-2006 e 2007 nelle partite di giro è incluso il dato relativo alla movimentazione conseguente all'utilizzo dell'anticipazione bancaria)

Al momento i dati finanziari che si possono estrapolare dai dati relativi agli accertamenti del pre-consuntivo 2023, considerando che mancano ancora due mesi alla fine dell'esercizio, inducono a pensare che si avrà un aumento rispetto ai dati attuali.

L'attività di CNIT nella ricerca di base e applicata continuerà come negli scorsi anni promuovendo la partecipazione a programmi di ricerca Nazionali ed Internazionali coinvolgendo le Unità di Ricerca e i Laboratori che manifestino interesse ed abbiano le competenze necessarie per la tematica di volta in volta proposta. Questo comportamento nei programmi di ricerca della Unione Europea permette di far partecipare un unico Ente (CNIT) con competenze ampie in svariati settori. La partecipazione dei singoli Atenei, in molti casi, sarebbe limitata a ruoli meno rilevanti nel progetto. Il risultato di questa attività di coordinamento è che in parecchi progetti della UE il CNIT ha lo status di "project leader". Negli ultimi due anni questo ruolo è stato svolto anche per altre categorie di progetti, in particolare occorre segnalare il progetto I-NEST relativo al bando per i Poli di Innovazione Digitale e il ruolo svolto per due progetti finanziati dall'Agenzia Spaziale Italiana.

In Fig.2 si evidenzia il trend di sviluppo positivo relativo alla gestione di progetti europei dall'esercizio 2003 al 2024:

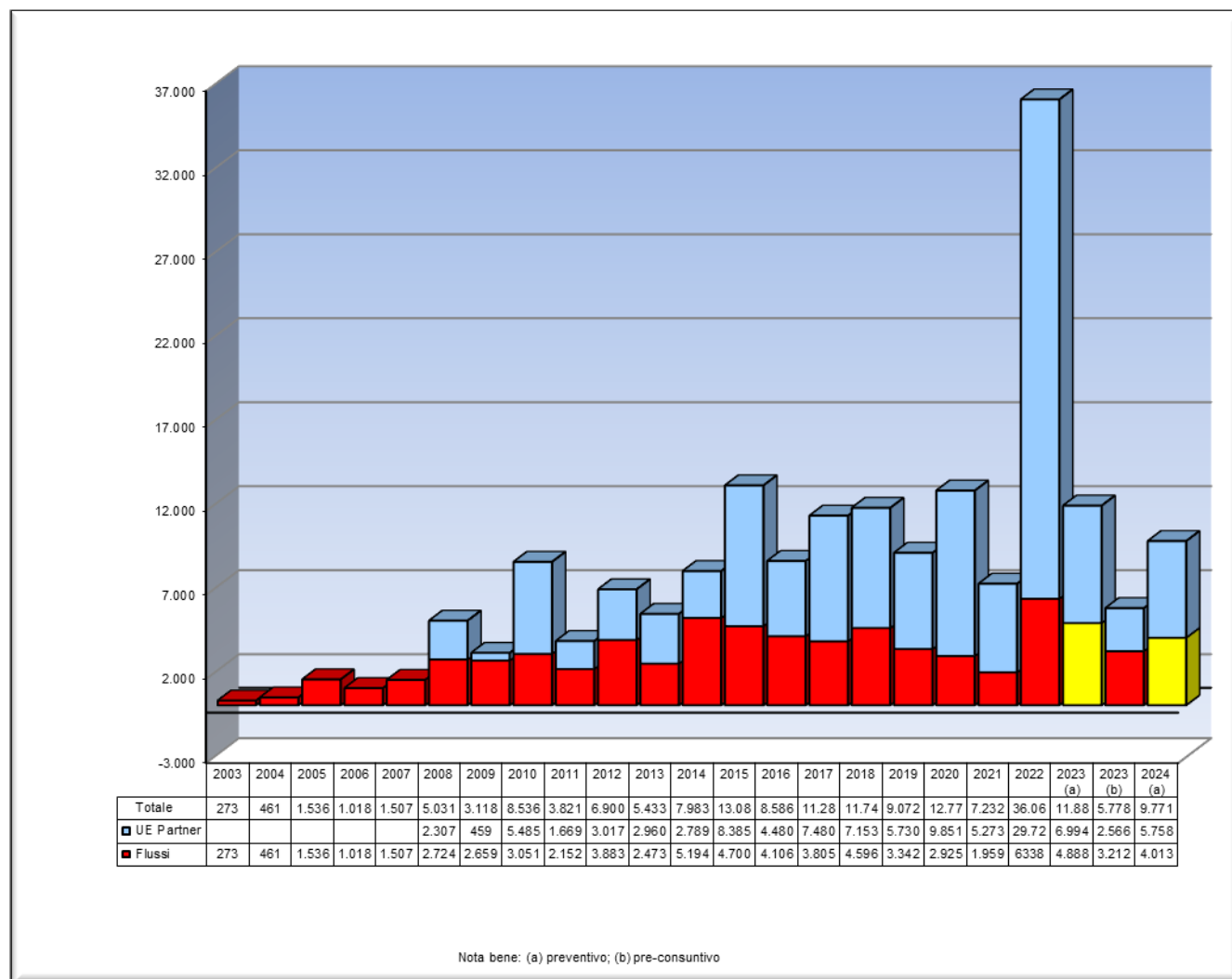


Fig.2. dal 2003 al 2024 accertamento in entrata di finanziamenti UE alla ricerca in k€; €; (a- colore giallo) preventivo 2023 e 2024; (b), preconsuntivo 2023 colore bordò (dati al 31.10.2023)

È da segnalare che anche nel 2024 CNIT gestirà un numero di progetti europei in crescita rispetto ai dati degli esercizi precedenti. L'istogramma dell'anno 2022 evidenzia l'incremento avvenuto nel mese di dicembre a causa dell'incasso delle quote da versare ai partner dei progetti europei.

Si evidenzia il trend relativo ai **Convegni** (Fig.3):

L'attività convegnistica nel 2023 è stata in crescita, i dati di previsione rispecchiano l'aumento ormai consolidato e causato dal ritorno alla normalità dopo la pandemia di Covid 19. I convegni già in calendario oltre al consueto 5G Italy sono la Conferenza IFIP/IEEE Networking 2024 organizzata dall' Ing. Prof. Ioannis Chatzigiannakis, il Convegno MWP 2024, organizzato dalla Prof.ssa Bogoni e la IOT Academy organizzata dal Prof. Verdone.

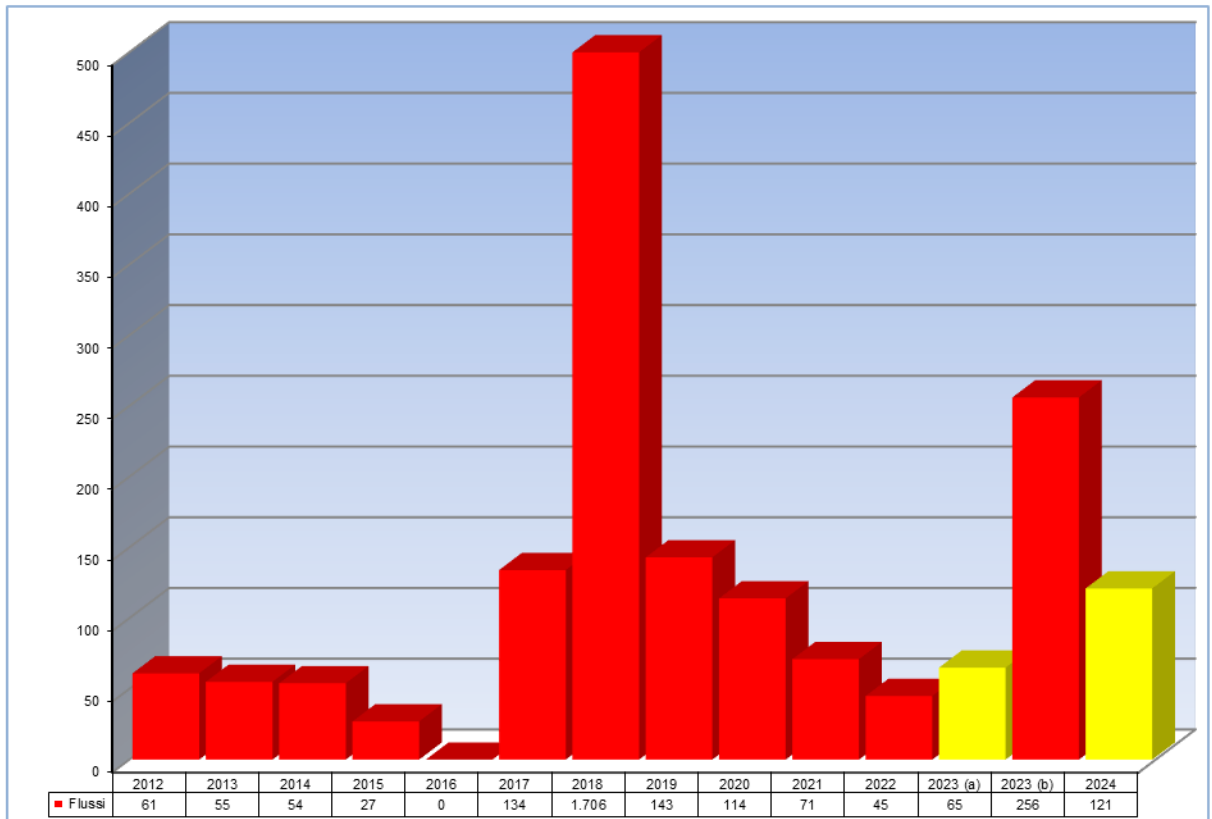


Fig.3. dati reali dal 2012 al 2022; preventivo 2032 (a) e 2024; (a), preconsuntivo 2023 (B) colore bordò (dati al 31.10.2023)

Per quanto riguarda la gestione dei contratti commerciali si evidenzia il trend di sviluppo evidenziato nella Fig.4:

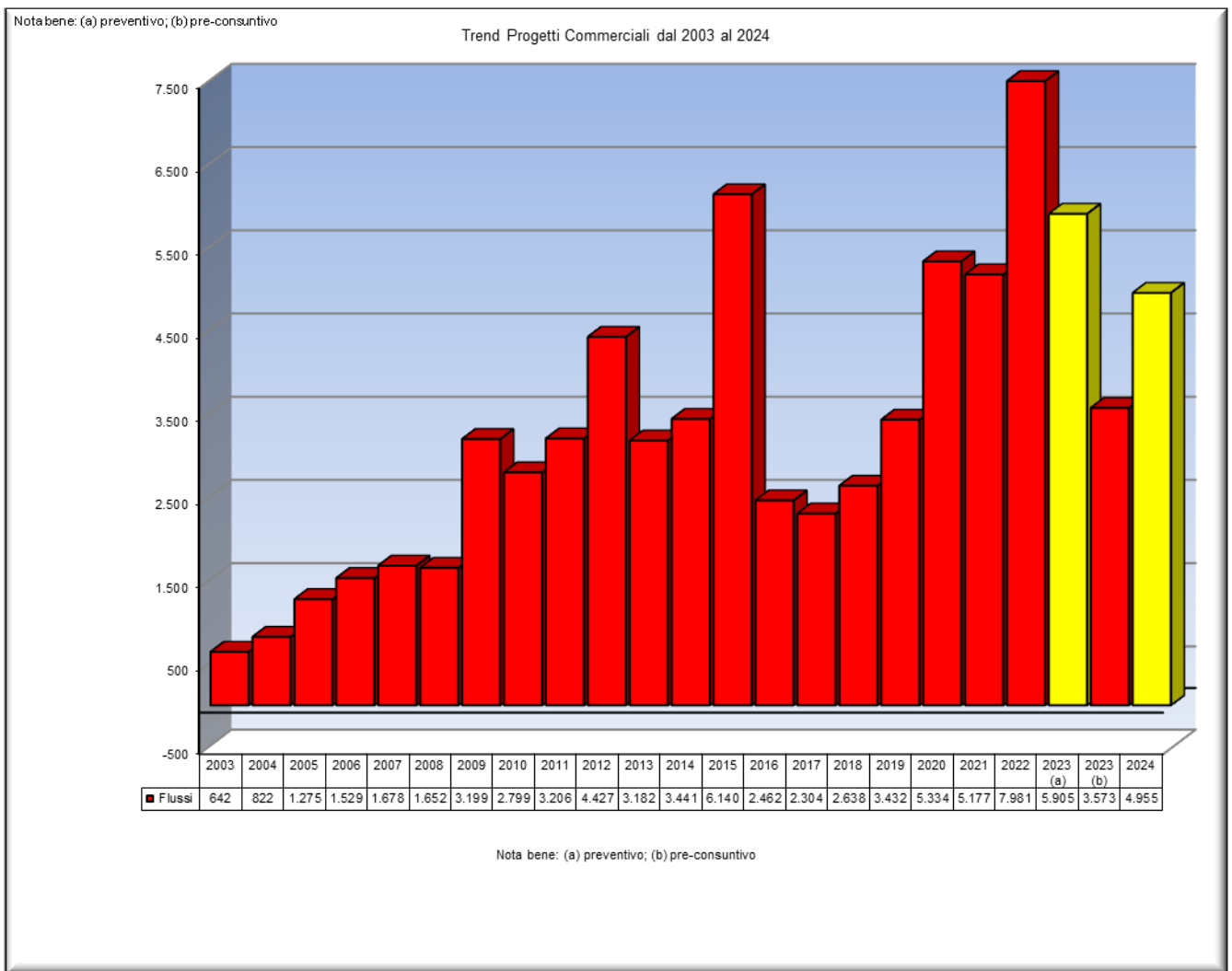


Fig.4. Dal 2003 al 2022 accertamenti reali in entrata di progetti di ricerca commerciali in k€; (a) col. giallo preventivo 2023 e 2024; (b -colore bordò, preconsuntivo 2023 (dati al 31.10.2023)

Il dato relativo agli accertamenti del preconsuntivo (31.10.23) è inferiore al dato effettivo annuale del 2022 e alla stima effettuata in fase di predisposizione del preventivo per l'esercizio in corso. Dato che mancano ancora due mesi e mezzo alla chiusura dell'esercizio si presume che ci possano essere diverse entrate per questa tipologia di contratti entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda la gestione dei progetti finanziati da **Ministeri Vari, CNR, ASI, Fondazioni e Organismi Pubblici Esteri** si evidenzia il trend di sviluppo evidenziato nella Fig.5:

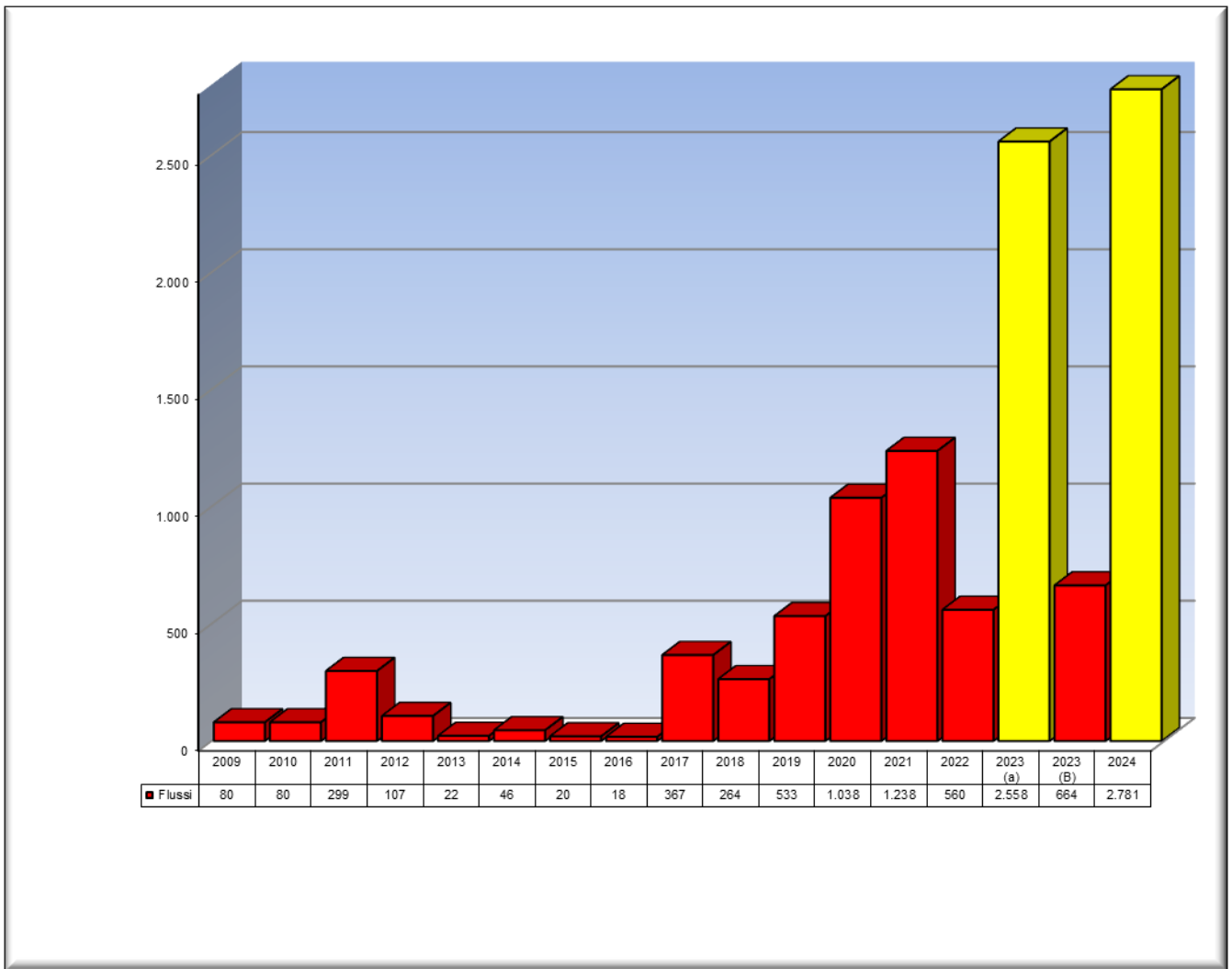


Fig.5. Dal 2009 al 2022 accertamenti reali in entrata di progetti di ricerca finanziati da Ministeri Vari, CNR e Organismi Pubblici Esteri in k€; (a) col. giallo preventivo 2023 e 2024; (b -colore bordò, preconsuntivo 2023 (dati al 31.10.2023)

Per quanto riguarda la gestione dei progetti finanziati da **Atenei di tipo istituzionale** si evidenzia il trend evidenziato nella Fig.6:

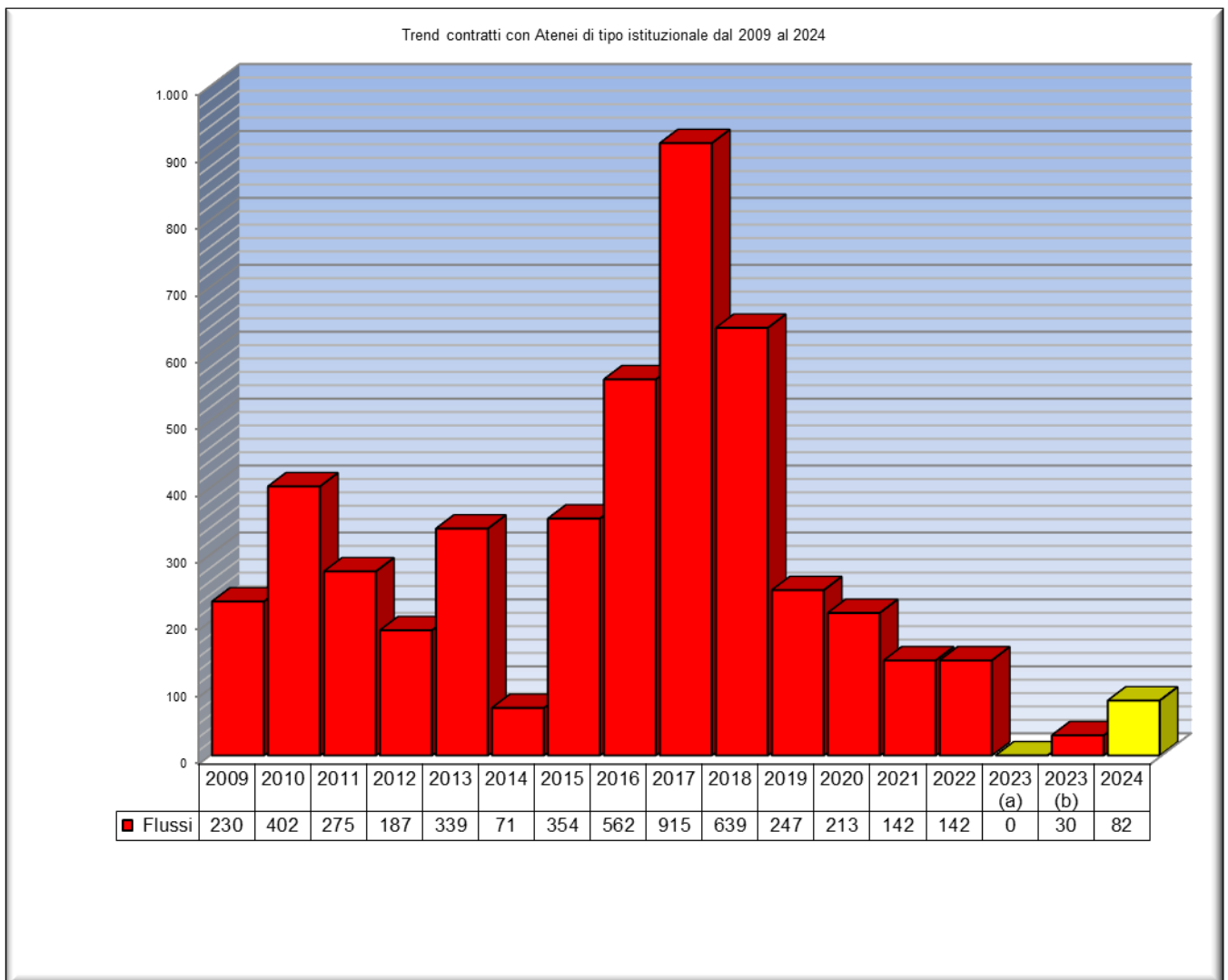


Fig.6. Dal 2003 al 2022 accertamenti in entrata di progetti di ricerca finanziati da Università in k€; (a) col. giallo preventivo 2023 e 2024; (b -colore bordò, preconsuntivo 2023 (dati al 31.10.2023)

Per quanto riguarda i Progetti MIUR PON sono stati inseriti nel BP 2024 gli importi relativi alla seconda annualità dei progetti PNRR: Restart, Serics e e.INS.

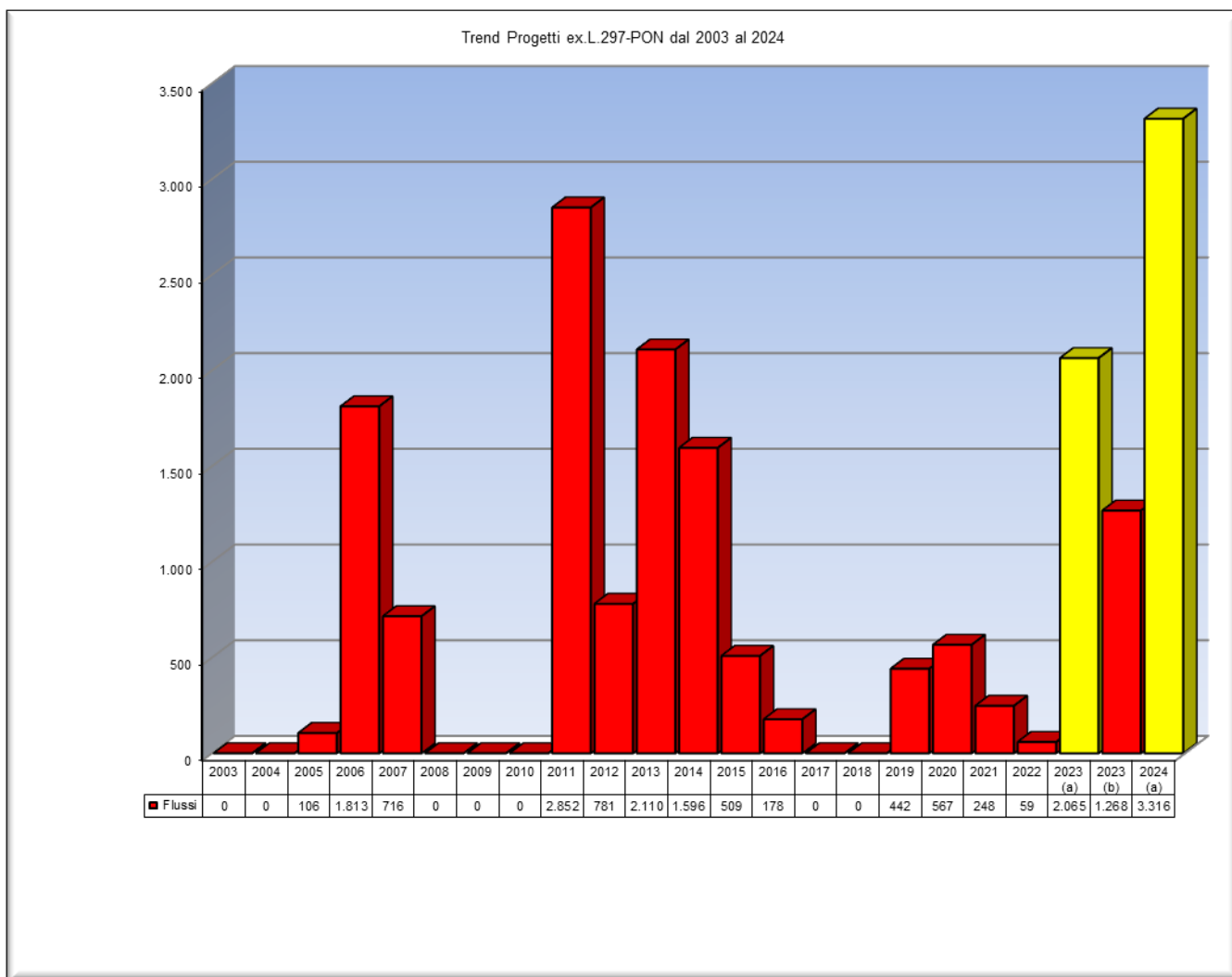


Fig.7. Dal 2000 al 2022 accertamenti in entrata di progetti PON e ex L. 297 in k€; (a) colore giallo preventivo 2023 e 2024; (b) colore rosso preconsuntivo 2023 (dati al 31.10.2023)

Infine, si evidenzia nel grafico sotto riportato il trend relativo ai Progetti di ricerca finanziati dalla Regioni Italiane, al momento non risultano progetti attivi nel 2024.

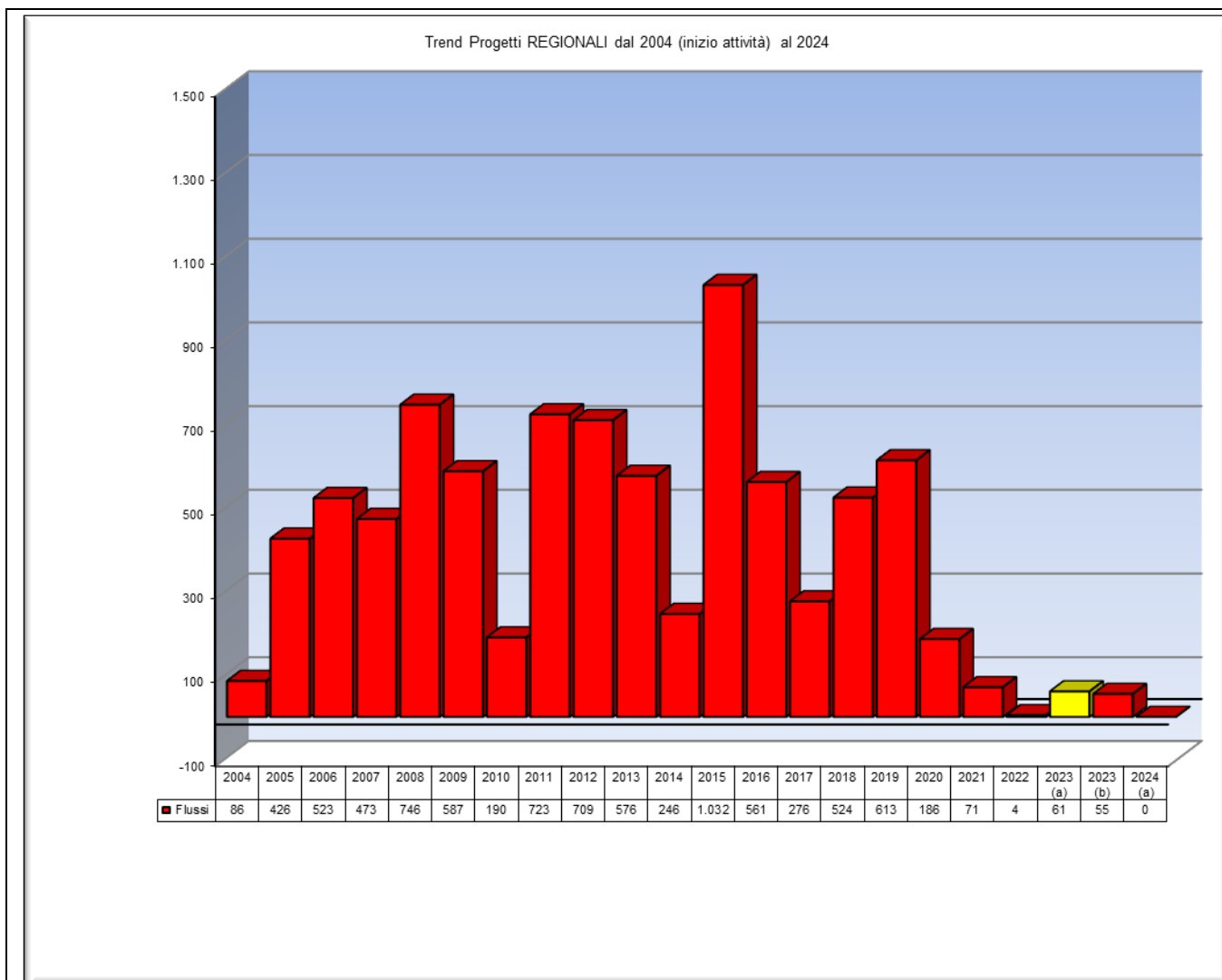


Fig.8. Dal 2004 al 2022 accertamenti in entrata di progetti regionali in k€; (a) colore giallo preventivo 2023 e 2024 (b colore rosso preconsuntivo 2023 (dati al 31.10.2023)

Si indica sotto il conteggio relativo alla determinazione del presunto avanzo di amministrazione al 31.12.2023. La determinazione dell'importo è causata in parte da dati certi (dati bancari fino al 31.10.23) e in parte da dati presunti (periodo 1.11.23-31.12.23).

L'importo che si viene a determinare presunto a fine 2023 ammonta ad **Euro 21.166.564,08** (avanzo effettivo a fine 2022 Euro 41.149.627,84, avanzo effettivo a fine 2021 Euro 11.933.759,52, anno 2020 Euro 13.330.825,40, anno 2019 Euro 10.656.235,69, anno 2018 Euro 10.492.581,29, anno 2017 Euro 10.964.375,66, anno 2016 Euro 11.178.149,03; 2015 Euro 13.874.314,25; 2014 Euro 10.045.018,02; 2013 Euro 9.820.409,46 e a fine 2012 Euro 10.109.925,32) e risulta in massima parte già predestinato a progetti di ricerca in corso, che, secondo quanto stabilito dall'art.2) del Regolamento di amministrazione e contabilità, verranno riassegnati nel mese di gennaio sul bilancio 2023.

Tabella 10 – situazione finanziaria presunta al 31.12.2023

	EURO
Fondo di cassa all'1.1.2023:	34.927.369,84
Somme riscosse dall'1.1.23 al 31.10.23	14.635.099,48
Somme riscosse da regolarizzare con reversali al 31.10.23	934.526,55
Totale delle entrate al 31.10.23	50.496.995,07
Somme pagate dall'1.1.23 al 31.10.23	32.739.090,59
Somme pagate da regolarizzare con mandati al 31.10.23	866.392,01
Totale delle uscite al 31.10.23	33.605.482,60
Fondo di cassa al 31.10.23	16.891.512,47
Somma che si prevede di riscuotere in conto competenza e in conto residui dal 1.10.23 al 31.12.23	2.000.000,00+
Somma che si prevede di pagare in conto competenza ed in conto residui dal 1.10.23 al 31.12.23	2.000.000,00-
Fondo cassa presunto al 31.12.23	16.891.512,47
Residui attivi presunti degli anni precedenti al 2023	2.919.114,65+
Residui attivi presunti dell'anno 2023	3.072.066,67+
Residui passivi presunti degli anni precedenti al 2023	737.062,61
Residui passivi presunti dell'anno 2023	979.067,10
Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.23	21.166.564,08

Il dato dell'avanzo presunto a fine 2023 evidenzia una riduzione di circa il 50% rispetto all'avanzo del 31.12.2022, come si evince dalla fig.9.

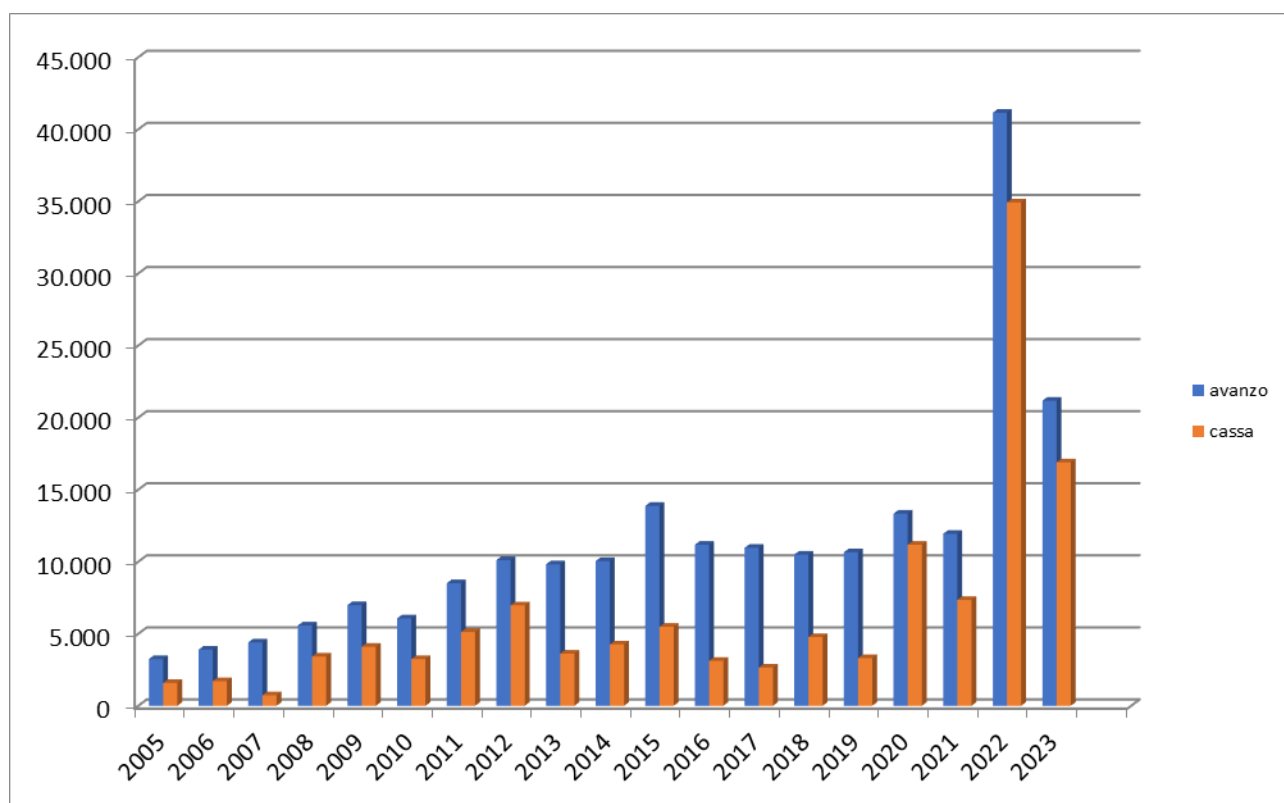


Fig.9. Dinamica dell'avanzo. Legenda istogrammi: colore blu avanzo di amministrazione; colore rosso avanzo di cassa

Prosegue l'attività dell'ufficio amministrativo dedicato al "recupero crediti" che provvede al monitoraggio continuo degli incassi onde evitare perdite finanziarie.

La particolare composizione dell'avanzo presunto è presentato nella successiva tabella:

VINCOLO DI UTILIZZO:	EURO
QUOTA VINCOLATA PER PROGETTI DI RICERCA:	18.579.563,96
QUOTA LIBERA DESTINATA	2.512.430,78
QUOTA LIBERA:	74.569,34
TOTALE:	21.166.564,08

L'avanzo di amministrazione effettivo, quale risulterà dalle scritture contabili di fine anno, sarà ripartito in uscita sui dati del bilancio preventivo 2024 nel mese di gennaio 2024, a seguito di apposito Decreto del Direttore del CNIT che verrà ratificato nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la quota di avanzo libero presunto che si determinerà a fine esercizio verrà decisa l'attribuzione nella prima riunione del CdA del 2024.

E' da segnalare che dal 2008 ad oggi non è stato necessario ricorrere all'anticipazione bancaria. Mentre si ricorda che negli anni 2004-2005-2006 e 2007 il ritardo nel versamento delle quote rendicontate di progetti di ricerca da parte del MIUR aveva determinato il ricorso a questo strumento di credito.

1. SEZIONE ENTRATA

DOTAZIONE MUR

Nel cap. 01.01.002 “Trasferimenti correnti da Stato-Contributo ordinario del MUR” per ragioni prudenziali nel 2023 non è stato inserito alcun importo. Si segnala che nell’ultimo anno CNIT ha ricevuto un importante contributo a seguito della partecipazione al bando per i progetti competitivi 2021.

Si riporta in Fig.10 il grafico che evidenzia il trend nell’assegnazione dei fondi di funzionamento per la struttura da parte del MUR:

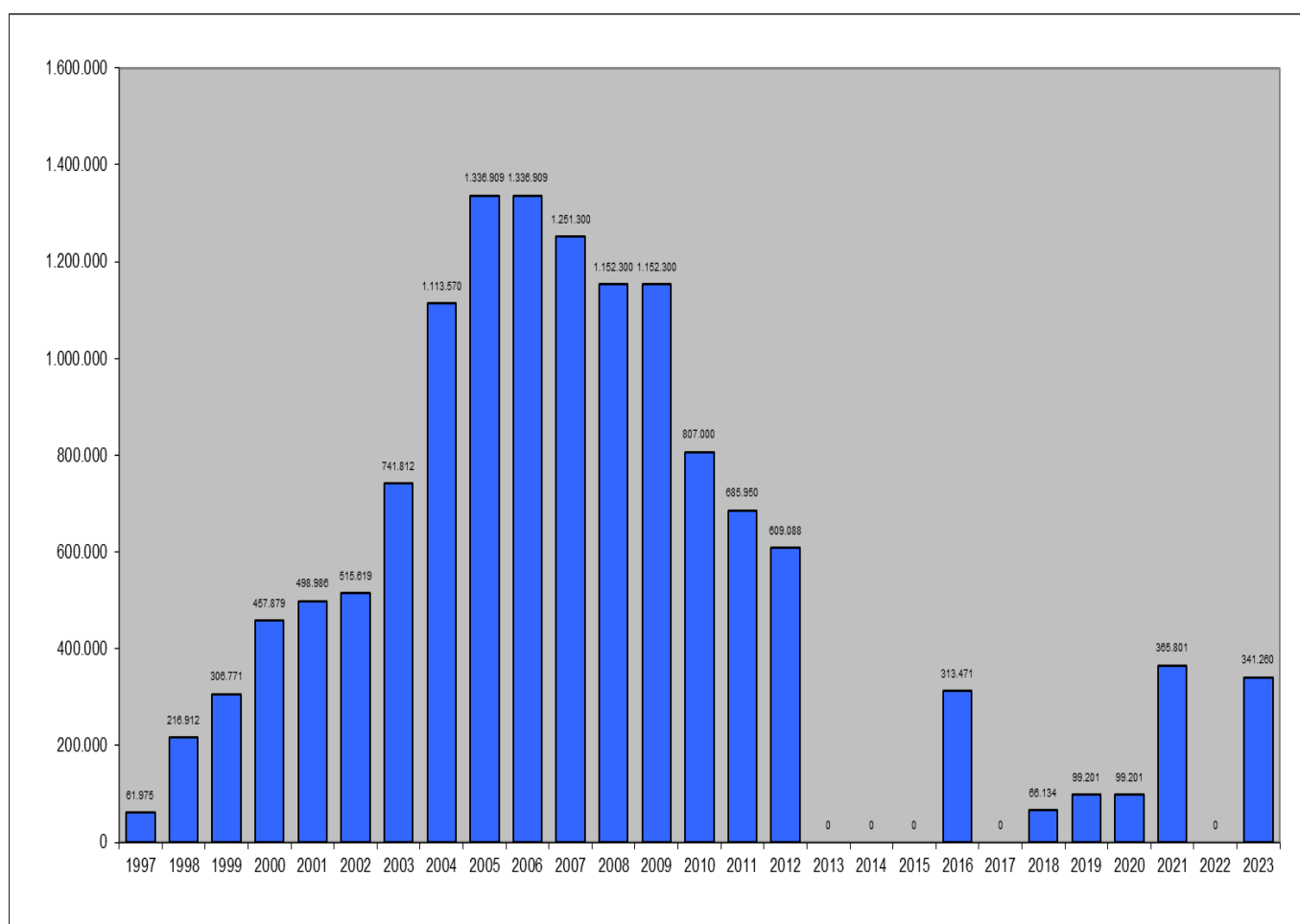


Fig.10. Dotazione MUR

In data 30.3.23 è pervenuta comunicazione dal MUR per l’assegnazione dell’FFO 2021 (DD 389 del 30.3.23). A seguito della presentazione del progetto competitivo denominato **“Reti e Servizi di Telecomunicazioni per la transizione digitale in Italia (TRANSIT)”** (costi previsti di euro 1.050.000,00) presentato in data 30.3.22 è stato assegnato quale cofinanziamento al Consorzio la cifra di Euro **341.260,00**.

Alla data attuale non sono pervenute notizie in relazione al progetto presentato nel 2023 (28.3.23) a gravare sul bando 2022.

- Cap.:1.01.006 “Trasferimenti correnti da parte di Organismi Pubblici Esteri ed Internazionali” per un totale di Euro 270.242,37 (importo preventivo 2023=€ 229.000,00 importo pre-consuntivo 2023= € 179.125,00).

Progetto	Responsabile Scientifico
GRANT 13921821 UEI: JK2QGD381ZF7	Prof. Davide Ramaccia, UdR Roma Tre
ONRG- 3D InISAR	Prof. Martorella, Lab. Naz.le RaSS
KING Abdullah University	Ing. Chiaraviglio, UdR Roma Tor Vergata
O’Clock (AF0SR- USA)	Prof.ssa Bogoni, Lab. Naz.le Reti e Tecnologie Fotoniche

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L’importo di € 270.242,37 è stato così distribuito in uscita:

€	238.753,13 sul cap. 1.04.005 “Spese per la partecipazione a programmi internazionali di ricerca”;
€	31.489,24 (spese generali CNIT – 10% sull’imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).
€	<u>270.242,37</u> Totale

Attività commerciale comprensiva dei Convegni:

Secondo lo schema previsto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze le entrate derivanti dall’attività commerciale sono stati suddivisi in quattro capitoli di spesa:

capitolo	Descrizione	Importo in euro
1.02.001	Vendita di beni e servizi (Convegni)	121.000,00
1.02.004	Ric. e servizi commiss. da soggetti privati	958.157,67
1.02.005	Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche	2.361.888,93
1.02.006	Ricerche e servizi commissionati da Organismi Internaz.	1.634.902,12
		Totale: 5.075.948,72

L’importo di previsione per queste tipologie di entrata è in **diminuzione** rispetto ai dati inseriti nel BP 2023 (Euro 5.970.374,75), BP 2022 (Euro 8.113.974,22), BP 2021 (Euro 5.026.661,17), BP 2020 (Euro 3.267.751,86), BP 2019 (Euro 2.360.066,73); BP 2018 (Euro 3.922.916,00); BP 2017 (Euro 2.270.986,20); BP 2016 (Euro 4.978.289,00); BP 2015 (Euro 4.468.274,00); BP 2014 (Euro 3.014.214,00) e BP 2013 (Euro 2.556.000).

Il valore di preconsuntivo alla data attuale ammonta a KEuro 3.829 e quindi non sono ancora stati raggiunti i livelli del 2022 (Keuro 8.380), si ricordano quelli del 2021 (Keuro 5.177), 2020 (KEuro 5.334), 2019 (Keuro 3.432), 2018 (Keuro 2.638); 2017 (KEuro 2.304); 2016 (KEuro 2.462); 2015 (KEuro 6.139); 2014 (KEuro 3.441); 2013 (KEuro 3.182) e quelli del 2012 (KEuro 4.427). È sintomatica una crescita verso la fine dell’anno per questa tipologia contrattuale per cui è altamente probabile il raggiungimento, a fine esercizio, del dato di previsione (Keuro 8.114).

Elenco delle principali convenzioni/attività previste:

Ricerche e servizi commissionate da soggetti privati:

- Rotorium Srl, Resp. Sc. Dr. Romagnoli, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
- Intellera Consulting Srl, Resp. Sc. Prof. Blefari, UdR Roma Tor Vergata
- Information Technologies Services Srl, Fase II, Resp. Sc. Prof. Colavolpe, UdR Parma
- FLYBY Srl, Resp. Sc. Prof. Bracciale
- TAU Logic, Resp. Sc. Ing. Vignola, UdR Genova
- SM Optics Srl, Resp. Sc. Dr. Romagnoli, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
- ZTE Italia, Resp. Sc. Prof. Bianchi, Laboratorio Nazionale NAAM
- Digital Platform, Resp. Sc. Prof. Salsano, Laboratorio Nazionale NAAM
- Rheinmetal Italia SpA Progetto MOMURAN, Prof. Martorella, Laboratorio Nazionale RaSS
- E-Geos Progetto SARAI, Prof. Martorella, Laboratorio Nazionale RaSS
- TIM RAN 2, Resp. Sc. Prof. Verdone, Laboratorio Nazionale WiLAB
- Thales Alenia Space, Resp. Sc. Prof. Garelo, UdR Polito

Elenco delle principali ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche:

- Progetto GLIDE/SICOS – Fase II- Contract n. 370 del 27.12.2018 Ministero Difesa, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- PMRM Progetto AESA, Fase B, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS
- PNRM Progetto Q-SWITCH, Ing. Caleffi, UdR CNIT Napoli Federico II;
- PNRM Progetto QUASAR, Resp. Sc. Prof. Marcello Caleffi/Ing. Potì, Laboratorio Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Progetto DEEP Trace, Resp. Sc. Prof. Monorchio, Laboratorio RaSS
- PNRM Contratto n. 559 di rep. 26.5.21, Resp. Sc. Prof. Nicola Acito
- ESASCAN. Fase II, Resp. Sc. Ing. Paolo Ghelfi, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
- Progetto SPIA, Resp. Sc. Ing. Capria, Laboratorio RaSS
- Progetto SAMBA- X Aesa Fase 3, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS
- DRN- Fase 2, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS
- Distributed Drone, Resp. Sc. Ing. Scaffardi e Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
- Progetto DRONET, Ing. Francesco Paolucci, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Progetto ZAR, Resp. Sc. Prof. De Maio, UdR Federico II

Elenco delle principali ricerche e servizi commissionati da Organismi Internazionali:

- Ericsson AB (Svezia) Resp. Sc. Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
- HUAWEI, Resp. Sc. Prof. Bilotti, UdR Roma Tre
- HUAWEI, Resp. Sc. Prof. Verdone, Laboratorio Nazionale WiLab
- Seprom, Resp. Sc. Prof. Monorchio, Laboratorio Nazionale RaSS
- 5G MASS, Resp. Sc. Dr. Pagano, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
- GEOptics Switzerland, Resp. Sc. Ing. Giusti, Laboratorio Nazionale RaSS

- NXP, Resp. Sc. Prof. Bazzi e Ing. Cuccoli

Progetti EDA/ESA:

- ESA STAR AO2- Mosaic, Resp. Sc. Prof. Rocca, UdR Trento
- EDA Hypotenuse, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS
- OPERA ESA, Resp. Sc. Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
- Thales Alenia Space France, Resp. Sc. Prof. Vanelli Coralli, UdR BO

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

Entrata	Importo entrata importo in euro	Uscita	Assegnazione ai capitoli di spesa importo in euro	Capitolo di uscita	IVA	Quota per funz. CNIT (12%, 15%)
1.02.001 Entrate derivanti dalla vendita di bene e dalla prestazione di servizi	121.000,00	Vendita beni e servizi (Convegni)	113.200,00	1.05.006	0,00	7.800,00
1.02.004 Ricerche e servizi commissionati da privati	958.157,67	Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati	662.790,64	1.05.005	159.798,92	135.568,11
1.02.005 Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche	2.361.888,93	Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici Nazionali	2.058.508,16	1.05.002	0,00	303.380,77
1.02.006 Ricerche e servizi commissionate da Organismi Internazionali	1.634.902,12	Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici esteri e internazionali	1.427.940,80	1.05.004	0,00	206.961,32
TOTALE:	5.075.948,72		4.262.439,60		159.798,92	653.710,20

Nel cap. 1.03.001 "interessi bancari" è stato inserito l'importo di Euro **50,00** corrispondente agli interessi di cui si prevede l'incasso nel corso del 2023. Si ricorda che il Consorzio è un ente che è soggetto alla normativa sulla "Tesoreria Unica" e che pertanto le risorse finanziarie relative ad attività istituzionale gestite tramite la Banca d'Italia non danno origine ad interessi.

Nel cap. 1.04.001 "Recuperi e rimborsi diversi" analogamente agli anni precedenti si è inserito l'importo di Euro **33.000,00** corrispondente alla cifra presunta relativa al recupero di spese di funzionamento oppure alla riassegnazione da parte della banca di importi esteri il cui pagamento non è andato a buon fine e che occorre ripetere.

Nelle entrate in conto capitale (titolo: 02) sono stati inseriti in massima parte fondi relativi ad attività di ricerca scientifica di cui si prevede l'accertamento e/o l'incasso nel corso dell'anno 2024 per un totale di Euro **15.679.835,02**. Si elencano i capitoli più significativi:

- Cap.: 2.05.003 "CNR/ASI" per un totale di € 370.175,94 (dato di previsione 2023=€ 874.916,56, dato di pre-consuntivo 2023 = € 255.028,00).

Progetto	Responsabile Scientifico
ASI OpenSatRange con DITEN	Prof. Bianchi, Lab. NAAM
ASI – QKD 2 ORBIT	Dr. Romagnoli, Laboratorio Reti
DIQNETS	Dr. Romagnoli, Laboratorio Reti

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 370.175,94 è stato così distribuito in uscita:

€ 340.918,35 sul cap. 208009 "spese da contributi CNR e ASI
 € 29.257,59 (spese generali CNIT – 10% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).

€ Totale 370.175,94

- Cap.: 2.05.004 "Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea" per un totale di **Euro 9.770.664,35** (dato preventivo 2023: KEuro 11.882; dato di preconsuntivo 2023: KEuro 5.777; Keuro 36.062 dato consuntivo 2022, Keuro 7.232 dato consuntivo 2021, KEuro 12.776 dato consuntivo 2020, K Euro 9.072 dato consuntivo 2019, Keuro 11.749 dato di consuntivo 2018, KEuro 11.285 dato di consuntivo 2017, KEuro 8.586 dato di consuntivo 2016, KEuro 13.085 dato di consuntivo 2015, KEuro 7.983 dato di consuntivo 2014, KEuro 5.433 dato di consuntivo 2013:

Progetto	Responsabile Scientifico
H2020	
COST INTERACT CA20120 Il anno	Ing. Buratti, Laboratorio WiLab
MWP4SPACE MSCA	Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
RIA BRAINE Contract 876967	Ing. Cugini, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
PHOTONHUB	Dr. Romagnoli, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
META WIRELESS -Marie Curie	Prof. Buzzi, UdR Cassino
FLEXCOM	Dr. Boccia, UdR Mediterranea Reggio Calabria
RISE – 6G	Ing. Bastianelli, UdR Politecnica delle Marche
NEPHELE Contract 101070487	Prof. Bolla, Lab. S2N
Graph-X Contract n. 101070482	Dr. Vito Sorianello, , Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
I-NEST Contract 101083398	Prof. Blefari/Prof.ssa Tinnirello, UdR Roma Tor Vergata/UdR Palermo
SLICES PP Contract n. 101079774	Prof. Bolla, Lab. S2N
SMARTEDGE Contract n. 101092908	Ing. Cugini, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
XR2Learn Contract n. 101092851	Prof. Ioannis Chatzigiannakis, UdR Roma La Sapienza
CENTRIC Contract n. 101096379	Prof.ssa Carla Fabiana Chiasserini, UdR POLITO

6GREEN Contract n. 101096925	Prof. Bolla, Lab. S2N
DESIRE6G Contract n. 101096466	Ing. Cugini, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
FLEX-SCALE Contract n. 101096925	Ing. Poti, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
HORSE Contract n. 101096342	Prof. Raffaele Bolla, Lab. nazionale S2N, Prof. Fabrizio Granelli, UdR TR
TRIALSNET Contract 101095871	Prof. Paolo Giaccone, UdR CNIT Politecnico di Torino
SEASON Contract n. 101096120	Ing. Cugini, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
CLEVER Contract 101096120	Ing. Cugini, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
FaRADAI EDA-EDF	Ing. Giusti, Laboratorio Nazionale RaSS
IFURTHER EDA-EDF	Ing. Capria, Laboratorio Nazionale RaSS
ARTURO EDA -EDF	Prof. Martorella, Laboratorio Nazionale RaSS
ALLEGRO Contract n. 101092766	Ing. Cugini, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
5G-STURDUST Contract n. 101096573	Prof. Alessandro Vanelli Coralli, UdR BO
TIMES Contract n. 101096307	Ing. Luca Sanguinetti, WiLAB
ADROIT6G Contract n. 101095363	Prof. Barbarossa/Prof. Chiasserini/Prof. Molinaro
INTEGRATE	Ing. Zappone, UdR Cassino
EDOCC	Prof. Detti, UdR Roma Tor Vergata
6G SHINE	Prof. Dardari, WiLab
MSCA AIAS Contract 101131292	Prof. Bianchi, Lab. NAAM
REACT II EDA EDF Contract n. 101121456	Prof. Martorella, RaSS
TIRESYAS Contract n. 101117731 EDA ETF	Prof. Martorella, RaSS
GreenDIGIT Contract n. 101131207	Prof. Bolla, Lab. Reti Intelligenti e Sicure GE
TUTELARY (FRONTEX)	Ing. Guarav, Lab. Reti
AL4DEBUNK Contract 101135757	Ing. Caldelli, UdR FI
GREEN DIGIT Contract 101131207	Prof. Bolla, Lab. Reti Intelligenti e Sicure GE
SUNRISE-6G Contract n. 101139257	Prof. Bolla, Lab. Reti Intelligenti e Sicure GE
6G-GOALS Contract n. 101139232	Prof. Paolo Di Lorenzo, Unità di Ricerca CNIT di Roma La Sapienza
6G- INTENSE Contract No. 101139266	Prof.ssa Carla Fabiana Chiasserini, Unità di Ricerca CNIT del Politecnico di Torino
NATWORK Contract n. 101139285	Ing. Francesco Paolucci, Unità di Ricerca CNIT della Scuola Superiore Sant'Anna
PROTEUS-6G Contract n. 101139134	Ing. Luca Poti, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche di Pisa
6G-SANDBOX ANALISAT third parties Contract 101096328	Prof. ssa Bartoletti, UdR Roma Tor Vergata
Find OUT	Prof. ssa Bartoletti, UdR Roma Tor Vergata
6G SHINE Contract 101095738	Prof. Dardari, WiLab
5G COMPAD Contract 101103519 EDF 2021	Prof Abrardo, UdR SI
ISLANDS MSCA Contract n. 101120544	Prof. Buzzi, UdR Cassino

Dettaglio corrispondenza importo in entrata Progetti UE sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € **9.770.664,35** (fondi europei) è stato così distribuito in uscita:

€ 4.535.218,56 sul Cap. 2.08.010 "Spese per la ricerca finanziata da UE";

€ 4.778.609,80 sul cap. stipendi/ritenute/lrap

€ 456.835,99 (spese generali CNIT – 12%/10% sul finanziamento UE a seconda che il CNIT sia partner o coordinatore principale) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).

€ 9.770.664,35 Totale

- Cap.: 2.05.005 “ Finanziamenti di altri Ministeri” per un totale di 2.140.352,40 (dato di previsione 2023= € 1.454.100,99, dato di pre-consuntivo 2023 = € 229.606,98,00).

Progetto	Responsabile Scientifico
Progetto TAN TOM (MISE)	Prof. Martorella, Laboratorio Nazionale RaSS
ISOTTICA (MISE)	Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
Progetto I-NEST – cofin MISE	Prof. Blefari/Prof.ssa Tinnirello, UdR Roma Tor Vergata/ UdR Palermo
CTE Casa delle Tecnologie Emergenti (MiMIT)	Prof. Verdone, Lab. WiLab

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 2.140.352,40 è stato così distribuito in uscita:

€ 2.009.678,06 sul cap. 208015 “spese su finanziamenti altri Ministeri per Ricerca Scientifica (MAE, Ministero Sviluppo Economico, ecc...)”;

€ 130.674,34 (spese generali CNIT – 10% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).

€ 2.140.352,40 Totale

- Cap.: 2.05.07 “ Trasferimenti per investimenti Università membri del CNIT per un totale di Euro 82.350,00 (dato di previsione 2023= € 0,00, dato di pre-consuntivo 2023= € 126.672,13).

Si tratta delle entrate derivanti da contratti/convenzioni di ricerca assegnate dalle Università al CNIT nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali:

Progetto	Responsabile Scientifico
Progetto BRIC 2	Ing. Cugini, UdR Lab. Naz. le Reti e Tecnologie Fotoniche
CUP B53D23007150006 PRIN 2022 sub.Università di Firenze	Prof.Facheris, UdR FI

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 82.350,00 è stato così distribuito in uscita:

€ 74.115,00 sul cap. 208012 “spese su contributi Università”;

€ 8.235,00 (spese generali CNIT – 10% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).

€ 82.350,00 Totale

- Cap.:2.05.012 “Progetti MIUR PNRR e PON” per un totale di Euro 3.316.292,33 (importo preventivo 2023=€ 2.064.566,33, importo pre-consuntivo 2023= € 1.268.283,54).

Progetto	Responsabile Scientifico
BRAINE Ecsel-cofin MUR	Ing. Cugini, UdR Lab. Naz. le Reti e Tecnologie Fotoniche
Progetto FOSTERER	Ing. Caldelli, UdR FI
PNRR E.INS	Prof. Giordano, UdR PI
PNRR -RESTART CUP F83C22001690001	Prof. Bolla, UdR Genova
PNRR- SERICS CUP F83C22001670001	Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata e Prof. Bolla, Lab Naizonale S2N
Azienda Ospedaliera di Sassari	Prof. Checco, UdR Roma La Sapienza

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 3.316.292,33 è stato così distribuito in uscita:

€ 3.013.173,10 sul cap. 208018 “Progetti MIUR PON Convergenza e L. 297”;

€ 303.119,23 (spese generali CNIT – 10% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).

€ 3.316.292,33 Totale

Il totale delle spese generali CNIT supportate da fondi di ricerca ammonta a Euro 1.613.321,60 + 33.050,00 (prelievo fondi di ricerca Eur 1.613.321,60 + interessi e recuperi e rimborsi)= **Euro 1.646.371,60.**

Infine, nel Titolo 03 relativo alle “Entrate aventi natura di Partite di Giro” è stata riportata la cifra complessiva di Euro 1.200.000,00; oltre ai capitoli utilizzati per la movimentazione relativa alle ritenute erariali e previdenziali applicate ai pagamenti dei contratti collaborazione a progetto, occasionali, professionali e borse di studio, è utilizzato il cap. 03 09 008 per l'attivazione dei fondi economici per Euro 3.500,00.

SEZIONE USCITA

Nella sezione delle Uscite correnti occorre segnalare che la previsione per i singoli capitoli di spesa è stata stimata considerando le priorità di funzionamento della struttura.

Tra le priorità sono stati considerati gli stipendi da corrispondere al personale in servizio con contratti a tempo indeterminato e determinato e il versamento delle corrispondenti ritenute all'erario e all'accantonamento del TFR.

Sono inoltre finalizzati anche i fondi destinati al versamento dell'IVA e dell'IRAP.

Nel cap. 01.01.001 “Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e altri” l'importo inserito a bilancio è di € 60.000,00. Tale cifra sarà utilizzata per rimborsare le spese di viaggio ai membri che parteciperanno alle riunioni dei vari Organi del Consorzio.

Per quanto riguarda il cap. 01.01.002 relativo ai compensi, indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori dei Conti è stato assegnato l'importo di € 5.400,00.

Al capitolo di uscita 01.02.001 "Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico" è stato assegnato l'importo € 2.000,00.

Al capitolo di uscita 01.02.002 "Locali e strutture" è stato assegnato l'importo di € 19.000,00 in considerazione delle necessità della sede legale.

Al cap. 01.02.003 "Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" sono stati assegnati € 10.000,00.

Sulla base delle esigenze evidenziate nell'anno in corso si è deciso di assegnare al capitolo 01.02.004 "Spese per l'organizzazione e partecipazione all'Assemblea annuale" l'importo di Euro 10.000,00.

Al cap. 01.02.005 "Altre utenze e canoni" è stato assegnato l'importo di Euro 1.500,00.

Il capitolo di spesa 01.02.006 fino al 2011 utilizzato per la gestione in uscita delle spese relative all'attività commerciale dell'ente è stato riportato per permettere il completamento della gestione dei residui e per un utile confronto con i dati dei bilanci precedenti in sede di consuntivo.

Dal 2012 sono stati aperti altri capitoli per la gestione di questa tipologia di spese nella categoria 1.05 "Contratti di Ricerca e Convenzioni" di cui parleremo più avanti nella relazione.

Al cap. 01.02.007 "Contratti di collaborazione a progetto, contratti d'opera e altre prestazioni professionali per l'amministrazione" è stato assegnato l'importo di Euro 50.000,00.

Al capitolo 01.02.008 "Spese di funzionamento Direzione Laboratori Nazionali di Ricerca" è stato assegnato l'importo complessivo di € 90.000,00 così suddiviso:

Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche sede: Pisa €11.250,00

Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali sede: Napoli: €11.250,00

Laboratorio Nazionale Radar e Sistemi di Sorveglianza sede: Pisa €11.250,00

Laboratorio Nazionale di reti Intelligenti e Sicure sede: Genova: € 11.250,00

Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Wireless -WiLab (Lab. Federato con UdR Bologna- Cesena e Ferrara): € 11.250,00

Laboratorio Nazionale di Fibre Ottiche Avanzate per Fotonica sede: L'Aquila € 11.250,00

Laboratorio Nazionale di Network Assessment, Assurance e Monitoring sede: Roma € 11.250,00

Nuovo Laboratorio Nazionale di Catania/Palermo (in fase di approvazione):Palermo € 11.250,00

Totale = € 90.000,00

Al cap. 01.02.011 "Licenze Software" è stato assegnato l'importo di Euro 9.100,00 per pagare il canone dei nuovi moduli relativi all'attivazione del servizio missioni e time sheet. Inoltre su questo capitolo di spesa viene pagato il servizio gotomeeting, l'acquisto licenza Family Pack Bitdefender per Napoli e Firenze e l'acquisto n.3 licenze Microsoft.

Al cap. 01.02.012 “Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti” è stato assegnato l'importo di € 2.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.014 “Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti” è stato assegnato l'importo di € 2.300,00 per il pagamento delle spese.

Per la gestione degli stipendi e dei relativi conteggi, per il versamento delle ritenute erariali e per la compilazione del 770 si continuerà anche nel corso del 2022, data la complessità della materia, ad usufruire di un consulente specializzato in materia di stipendi e contributi. L'importo previsto per tale spesa, insieme all'importo quale compenso per il consulente legale è stato inserito nel cap. 01.02.016 “Onorari e compensi per incarichi speciali” per € 110.000,00.

Al cap. 01.02.017 “Premi di assicurazione” è stato assegnato l'importo di € 25.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.018 “ Pubblicazioni e stampe del CNIT” ” è stato assegnato l'importo di € 4.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.020 “Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio” è stato assegnato l'importo di € 6.5000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.030 “Uscite per servizi informatici” è stato assegnato l'importo di € 21.000,00 per il pagamento del servizio ASP Programma URBI fornito dalla PA Digitale per la gestione della contabilità.

Al cap. 01.02.032 “Uscite postali” è stato assegnato l'importo di € 500,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.033 “ Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione” è stato assegnato l'importo di € 4.500,00 per il pagamento delle relative spese.

Costi per il personale dipendente:

L'importo complessivo previsto per il pagamento degli stipendi 2024 per il personale assunto con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato ammonta ad Euro **5.467.200,84** (n. 120 unità previste): previsione 2023 Euro 4.282.640,70 (per n. 94 unità previste), previsione 2022 Euro 2.921.652,00 (per 85 unità previste).

Si precisa che per il 2024 è prevista l'assunzione di diverse unità di personale nella qualifica di ricercatori (Area Ricerca) per lo svolgimento delle attività previste nei progetti PNRR.

L'importo complessivo del costo per il personale amministrativo è stimato in Euro **688.591,04**, la stima è stata effettuata considerando la situazione in organico alla data di predisposizione del BP 2024.

Si riporta la situazione dell'organico rilevata al 31.12.2021:

esercizio 2021 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.21)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato determinato)		TOT
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
dirigenti						1					1
I livello	1										1
II livello	4		1								5
III livello	6	4	1								11
IV livello	11	4	4	1	6		3		1 TI		30
V livello	3	2			6						11
VI livello	2	1	1	1		1	6	1			13
VII livello	1				1	1			1 TI		4
VIII livello									1 TI, 1 TI pt	1 TD pt	3
Totale	28	11	7	2	13	3	9	1	4	1	79

Si riporta la situazione dell'organico rilevata al 31.12.2022:

esercizio 2022 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.22)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato determinato)		TOT
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
dirigenti						1					1
I livello	4										4
II livello	3	1	1								5
III livello	7	3	1								11
IV livello	11	4	2	1	5	1	4		1 TI		29
V livello	1	2		2	4	1	1	1			12
VI livello	1	1	1					1			4
VII livello	1					2			1 TI		4
VIII livello								1	1 TI+ 1 TI PT	1 TI PT	4
Totale	28	11	5	3	9	5	5	3	4	1	74

Si riporta la situazione dell'organico rilevata al 31.10.2023:

esercizio 2023 (situazione Dipendenti in servizio al 31.10.2023)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato determinato)		TOT
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
dirigenti						1					1
I livello	4										4
II livello	4	1	1								6
III livello	6	3			2	1					12

IV livello	15	4	4	1	4	4	5		1 TI		38
V livello	2	1	1	2	13	1	1	3			24
VI livello	2	2	1		2		10	1			18
VII livello	1					2		2	1 TI		6
VIII livello									1 TI + 1 TI PT	1 TI PT+ 1 TD PT	4
Totale	34	11	7	3	21	9	16	6	4	2	113

La situazione alla data del **31.10.2023** è la seguente: il numero delle unità assunte a tempo indeterminato ammonta a n. 60 di cui n. 45 a tempo pieno, n. 10 part-time e n. 5 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato ammonta a n. 53 di cui n. 30 a tempo pieno, n. 22 part-time e n. 1 da lista protetta.

Dal 2014 l'Ing. Carmine Salamone svolge il ruolo di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del CNIT, il Dr. Savino Bonavita svolge il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per la previsione 2024 si è considerato un organico di **n. 120 unità di personale** in crescita rispetto la situazione negli ultimi anni principalmente per le assunzioni programmate a seguito del proseguimento delle attività dei progetti PNRR. Si precisa che è prevista la trasformazione a tempo indeterminato di alcune unità di personale attualmente in servizio con contratto a termine. Con l'inizio delle attività previste in diversi progetti internazionali verranno iniziate le procedure di reclutamento per unità di personale a tempo determinato.

Tabella n.8 – previsione dipendenti anno 2024

esercizio 2024 previsione											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato determinato)		TOT
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
dirigenti						1					1
I livello	4										4
II livello	4	1	1								6
III livello	6	3			2	1					12
IV livello	16	6	4	1	5	6	5		1 TI		44
V livello	2	1	1	2	13	1	1	3			24
VI livello	2	2	1		2		10	1			18
VII livello	1					2		2	1 TI		6
VIII livello									1 TI + 1 TI PT	1 TI PT+ 2 TD PT	5
Totale	35	13	7	3	22	11	16	6	4	3	120

Totale: n. 120 unità di personale (n.119 + n.1 Dirigente)

Ripartizione per Genere:

	2024	2023 (al 31.10.23)	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Uomini	84	82	51	61	62	72	76	77	79	51	38
Donne	36	31	23	18	23	20	24	26	27	17	15
Totale	120	113	74	79	85	92	100	103	106	68	53

Il piano dei conti predisposto secondo lo schema del MEF richiede la suddivisione dei costi distinti per personale assunto con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, di conseguenza sono stati attivati i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 01.03.001 "Competenze fisse al personale a tempo indeterminato" per € 1.667.156,40 (netto percipiente) (prev. 2023=1.305.939,46, prev. 2022= 760.566,10, prev. 2020 e 2021 = 832.150,00, prev. 2019= 832.150,00, prev. 2018= 832.150,00, prev. 2017= 810.000,00, prev 2016= € 882.055,44, prev 2015= € 729.864,00, prev 2014= € 653.734,34; prev 2013= € 516.844,79).
- cap. 01.03.002 "Competenze fisse al personale a tempo determinato" per € 1.029.331,20 (netto percipiente) (prev. 2023= 806.309,52, prev. 2022= 850.289,00, prev. 2020 e 2021= 930.316,35, prev. 2019= 930.316,35, prev.2018= 720.900,00, Euro prev.2017=€ 935.000,00, prev. 2016= € 450.127,56, prev. 2015= € 386.136,00 prev. 2014= € 346.668,21; prev. 2013= € 346.931,02)

Nel cap. 01.03.003 “Rimborso spese di viaggio per missioni all’interno” attivato per € 9.000,00 e relativo alle missioni che verranno svolte dal personale dipendente per lo svolgimento di attività inerenti allo svolgimento delle mansioni assegnate.

Nel cap. 01.03.004 “Oneri previdenziali e sociali (INPS e INAIL) personale dipendente” è stato previsto l’importo di 1.525.657,20 (prev. 2023= 1.195.098,74, prev. 2022= 672.994,30, prev. 2020 e 2021 = 736.335,84, prev. 2019= 736.335,84, prev. 2018= 736.335,84, prev. 2017= 840.000,00 prev. 2016= € 712.398,00, prev 2015= € 688.730,00; prev. 2014= € 617.370,88; prev. 2013= € 579.112,90) per coprire gli oneri previdenziali dovuti all’Erario sui contratti del personale dipendente del Consorzio. In questo capitolo sono stati inseriti, gli importi INPS a carico della struttura e a carico dei dipendenti, e una quota di previsione per il versamento degli importi dovuti ai fondi previdenziali per il personale assunto con la qualifica di dirigente. Si precisa che i dati di spesa inseriti riguardano una stima degli oneri che si presume graveranno sui compensi da corrispondere al personale amministrativo ed al personale ricercatore assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato.

Nel cap. 01.03.005 “Ritenute erariali personale dipendente” è stato previsto l’importo di € 774.584,40 (prev. 2023= 606.758,20, prev. 2022= 457.446,20, prev. 2020 e 2021= 500.500,00, prev. 2019= 500.500,00, prev 2018= 400.500,00, prev. 2017= 450.000,00, prev.2016 406.268,00, prev 2015= € 386.049,00; prev. 2014= € 346.046,40; prev 2013=€ 310.000,00) per coprire gli oneri fiscali dovuti all’Erario da parte del CNIT quale sostituto d’imposta per il personale dipendente del Consorzio.

E’ opportuno segnalare che il costo complessivo del **personale amministrativo** (sia a tempo determinato che indeterminato) ammonta complessivamente ad **€ 688.591,04** (dato 2023 stimato € 645.554,15, dato 2022 stimato € 613.528,60, dato 2020 e 2021 stimato € 613.528,60, 2019 stimato:€ 613.528,60, dato 2018 stimato: € 554.112,25, dato 2017 stimato: € 661.300,00, dato 2016 stimato:€ 628.000,00, dato 2015 stimato: € 530.000,00; dato 2014 stimato: € 533.300,00; dato 2013 stimato € 534.000,00). L’incremento è determinato dai nuovi valori stipendiali stabiliti dal rinnovo del CCNL.

Nel cap. 01.03.006 “Altri oneri per il personale (Quota annuale TFR)” è stato assegnato l’importo corrispondente al TFR che verrà maturato nel 2024 dal personale CNIT corrispondente ad € 294.964,80 (prev. 2023= 231.056,30, prev. 2022= € 144.897,80, prev 2021= € 144.897,80 prev. 2020= € 158.535,81, prev. 2019= € 158.535,81, prev. 2018= € 71.200,00, prev. 2017= € 80.000,00 prev. 2016=€ 178.188,00 prev 2015= € 152.330,00; prev 2014= € 136.360,31; prev. 2013= € 122.156,53).

La spinta inflazionistica ha determinato un aumento dell’accantonamento del fondo TFR che risente di tali variazioni (l’importo di Euro 58.488,00 sul cap. 110001 corrisponde al 5% sull’ammontare del fondo alla data del 31.10.223).

È stato introdotto in questa sezione di bilancio il capitolo dedicato all’IRAP, si tratta del cap. 01.03.009 a cui è stato assegnato l’importo di Euro 175.506,84 (prev 2023= € 137.478,50, prev. 2022= € 35.458,60, prev. 2020 e 2021 = € 38.796,00, prev. 2019= € 38.796,00, prev. 2018= € 38.796,00, prev. 2017= € 43.591,00, prev.2016=€ 86.963,00, prev. 2015= € 76.891,00; prev 2014= € 68.924,16; prev. 2013= € 61.744,76).

Al cap. 01.03.010 “ Formazione del personale” è stato assegnato l’importo corrispondente ad € 10.000,00. Occorre però segnalare che dal 2017 è stato attivato il fondo finalizzato

alla formazione e gestito da “Fondimpresa” dell’INPS. I corsi sono rivolti al personale dipendente del CNIT e sono finanziati quelli a carattere non obbligatorio. Nel 2023 sono stati effettuati diversi corsi in relazione all’adeguamento della formazione alle nuove regolamentazioni in particolare a quelle sulla sicurezza si pensa di proseguire l’attività anche nel 2024.

Al cap. 103013 “medico del lavoro” è stato assegnato l’importo di Euro 5.000,00 per il pagamento delle visite al personale dipendente come previsto dalla normativa vigente.

Al cap. 103014 “buoni pasto” è stato assegnato l’importo di Euro 11.000,00 necessario per la corresponsione dei buoni pasto ai dipendenti amministrativi de CNIT. L’importo annuale dei buoni pasto riferibili al personale ricercatore e tecnico va a gravare sui progetti di ricerca ove verrà svolta la loro attività, tale importo quantificato alla fine dell’esercizio verrà assegnato al capitolo 103014 tramite storno interno.

E’ stato inserito il cap. 103015 “spese in materia di accessibilità” con l’importo di Euro 10.000,00. Nell’ambito della Transizione al Digitale è necessario verificare la conformità dell’ente alle linee guida per l’accessibilità dei soggetti disabili (WCAG 2.1). A tale riguardo è necessario comunicare all’AgID tramite specifica dichiarazione se sono state sostenute oppure no dall’ente spese in materia di accessibilità. Si tratta di attrezzare in maniera adeguata le postazioni di lavoro per i dipendenti con disabilità (sia HW che SW).

Nel cap. 1.04.02 “Borse di studio” è stato inserito l’importo di Euro 31.000,00.

Nel cap. 1.04.03 “Quote associative” è stato inserito l’importo di Euro 16.000,00.

Nel cap. 1.04.04 “Fondazioni PNRR” è stato inserito l’importo di Euro 60.000,00 derivante dalle quote di dotazione previste per le due Fondazioni (Restart e Serics) cui CNIT è Socio Fondatore.

Per quanto riguarda l’ottemperanza alle normative in materia di sicurezza e privacy è stato attivato dal 2008 un apposito capitolo di bilancio (cap. 1.04.010) denominato “compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza e privacy”, nel 2014, nell’ottica di risparmiare risorse, è stato nominato Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per il CNIT il dipendente Ing. Carmine Salamone (esperto in materia); l’importo di spesa prevista per il prossimo anno ammonta ad Euro 2.500,00 che sarà erogato quale indennità di responsabilità al suddetto dipendente. In passato l’incarico era stato assegnato ad un consulente esterno.

Nel cap. 1.04.11 “Spese notarili” è stato inserito l’importo di Euro 1.200,00

A seguito dell’applicazione del piano dei conti predisposto dal MEF è stata inserita la categoria 1.05: Contratti di ricerca e Convenzioni” utilizzata per la gestione delle spese derivanti dall’attività conto terzi.

La categoria è suddivisa nei seguenti capitoli:

- cap. 01.05.002 “Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici di ricerca” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 2.058.508,16;

- cap. 01.05.004 “Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 1.427.940,80;
- cap. 01.05.005 “Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 662.790,64.
- cap. 01.05.006 “Convegni attività commerciale” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 113.200,00.

È stato attivato il cap. 01.06.002 “Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari” a cui è stato assegnato l’importo di Euro 9.000,00. L’importo è stato determinato considerando la necessità dei versamenti ai partner per i progetti europei Horizon Europe di cui CNIT è coordinatore.

Nel cap. 1.07.001 “Imposte, tasse e tributi vari” è stato previsto l’importo di € 45.000,00, mentre nel cap. 01.07.002 “IVA” è stato previsto l’importo di Euro 159.798,92.

Nel fondo di riserva cap. 1.09.002 è stato assegnato l’importo di Euro 20.000,00.

Nel fondo di garanzia cap. 1.09.003 è stato assegnato l’importo di Euro 222.332,56.

Nel cap. 1.09.06 “uscite per spese legali, liti ed arbitraggi” è stato inserito l’importo di Euro 1.000,00.

Nel cap. 1.10.001 “accantonamento TFR- quota inflazione” è stato inserito l’importo di Euro 58.488,00 corrispondente al 5% dell’importo del fondo accantonato al 31.10.23.

Nel cap. 2.08.003 “ Acquisto mobili e macchine d’ufficio” è stato inserito l’importo di Euro 10.000,00.

Nel cap. 2.08.004 “Acquisto apparecchi per progetti centrali” è stato inserito l’importo di Euro 4.000,00.

Si inserisce ora la tabella di corrispondenza tra i capitoli di entrata e i capitoli di uscita del Bilancio Preventivo 2024 si riporta la distribuzione in uscita dei fondi che verranno prelevati dai progetti di ricerca e che verranno utilizzati per il funzionamento della struttura:

Previsione 2023:

Capitolo	Descrizione	Previsione BP 2021	Previsione BP 2022	Previsione BP 2023	Previsione BP 2024
101001	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e altri	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
101002	Compensi, indennità e rimborsi ai Componenti il Collegio dei Revisori	4.860,00	4.860,00	4.860,00	5.400,00
102001	Acquisto materiale consumo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
102002	Fitto locali ed oneri accessori	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
102003	Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.440,00	10.440,00	10.000,00	10.000,00
102004	Assemblea annuale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

102005	Altre utenze e canoni	0,00	0,00	1.000,00	1.500,00
102007	Co.pro per l'amministrazione	10.000,00	10.000,00	11.000,00	50.000,00
102008	Spese di funzionamento Laboratori Nazionali di Ricerca	56.250,00	56.250,00	78.750,00	90.000,00
102011	Licenze software	4.000,00	4.000,00	4.100,00	9.100,00
102012	Manutenzione ordinaria	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
102014	Manutenzione locali e impianti	4.000,00	4.000,00	2.300,00	2.300,00
102016	Onorari e compensi per incarichi speciali	73.276,29	73.276,29	102.000,00	110.000,00
102017	Premi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	12.900,00	25.000,00
102018	Pubblicazioni e stampe			1.280,00	4.000,00
102020	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	3.451,00	3.451,00	3.300,00	6.500,00
102021	Spese per moduli, stampati e rilegatura	1.901,00	1.901,00	0,00	0,00
102030	Uscite per servizi informatici	1.000,00	1.000,00	19.000,00	21.000,00
102032	Uscite postali	1.000,00	1.000,00	500,00	500,00
102033	Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
cap. vari	Competenze fisse al personale a tempo determinato (amministrativi)	235.328,10	235.328,10	133.191,32	142.070,73
cap. vari	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato (amministrativi)	378.200,50	378.200,50	512.362,83	546.520,31
103003	Rimborso spese viaggio per missioni all'interno	2.000,00	2.000,00	3.300,00	9.000,00
103007	Arretrati anni precedenti personale a tempo determinato	0,00	0,00	25.000,00	0,00
103008	Arretrati anni precedenti personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	110.000,00	0,00
1.03.10	Formazione personale	0,00	0,00	2.000,00	10.000,00
103013	Medico del lavoro	1.188,56	1.188,56	5.000,00	5.000,00
103014	Buoni pasto	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1.03.15	Spese in materia di accessibilità	0,00	0,00	0,00	10.000,00
104002	Borse di studio o dottorato	31.706,82	31.706,82	31.000,00	31.000,00
104003	Quote associative	0,00	0,00	6.000,00	16.000,00
104004	Fondazioni PNRR	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
104010	Compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza e privacy	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
104011	Spese notarili			1.200,00	1.200,00
106001	Interessi passivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
106002	Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	2.000,00	3.000,00	9.000,00	9.000,00
107001	Imposte, tasse e tributi vari	5.000,00	5.000,00	45.000,00	45.000,00
109002	Fondo di riserva	18.681,18	18.681,18	20.000,00	20.000,00
109003	Fondo garanzia	151.341,69	467.571,94	370.442,79	221.792,56
109006	Uscite per spese legali, liti, arbitraggi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110001	Accantonamento TFR -quota inflazione			48.000,00	58.488,00
208003	Acquisto mobili e macchine d'ufficio			4.000,00	10.000,00
208004	Acquisto apparecchi per progetti centrali			1.300,00	4.000,00
Totale		1.116.625,14	1.432.855,40	1.749.786,94	1.646.371,60

Il costo relativo al personale amministrativo per un totale di Euro 688.591,04 è così suddiviso:

INPS e INAIL	193.560,21
Erariali	98.532,81
	0,00
IRAP	22.146,94
TFR	37.210,57
Stipendi netti personale a tempo determinato	59.034,96
Stipendi netti personale a tempo indeterminato	278.105,55
Totale	688.591,04

I capitoli di spesa relativi alle uscite in conto capitale sono utilizzati, come di consueto, per la gestione dei fondi di ricerca di tipo istituzionale, gli importi assegnati in uscita sono riportati in corrispondenza al dettaglio entrate della presente relazione.

Infine nel Titolo 03 "Partite di giro" vengono riportate le stesse somme € 1.200.000,00 del corrispondente Titolo della Sezione Entrata a copertura delle spese relative al versamento delle ritenute erariali ed alla costituzione del fondo piccole spese gestito dal Direttore del Consorzio e dai Responsabili dei Laboratori Nazionali.

CONCLUSIONI

Nel 2024 il Consorzio rafforzerà sempre di più il ruolo di leader dell'ente a livello nazionale ed internazionale nel settore delle Telecomunicazioni e dell'Elettromagnetismo.

In particolare, il coinvolgimento nelle attività dei progetti PNRR ed il successo ottenuto nei bandi europei di Horizon Europe fanno ben sperare nell'inizio di un periodo stabile di crescita.

L'attività di diffusione tramite il Convegno 5G Italy dei risultati raggiunti nella ricerca internazionale ha contribuito al successo generale dell'ente e ad accreditarlo quale struttura di riferimento per lo sviluppo del Paese.

La versatilità e la flessibilità della struttura ha permesso di creare un'offerta gestionale di alto livello che può supportare gli Atenei ed i centri di ricerca offrendo l'utilizzo delle proprie risorse e dei propri Laboratori Nazionali.

Anche l'aumento dei membri del Consorzio, con l'adesione dell'Università di Messina, è un segnale di conferma da parte del mondo accademico per il ruolo svolto quale catalizzatore di progetti europei e di coordinamento di importanti gruppi all'avanguardia nella ricerca.

Colgo l'occasione per ringraziare il Presidente, i membri del CdA, dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Scientifico ed il personale tutto per il supporto e l'attività svolta in questi anni e finalizzata al consolidamento delle attività del Consorzio.

Parma, 8 novembre 2023

Il Direttore del CNIT

F.to Prof. Ing. Francesco De Natale